

Carte Semiotiche 2021

Figure dell'immersività



la casa
USHER

Carte Semiotiche
Annali 7

Carte Semiotiche

Rivista Internazionale di Semiotica e Teoria dell'Immagine

Annali 7 - Settembre 2021

Figure dell'immersività

A cura di

Lucia Corrain e Mirco Vannoni

SCRITTI DI

ACQUARELLI, BEATO, BERTOLINI, BIGGIO, CLUTE,
CONTE, CORRAIN, D'AVANZO, DOS SANTOS, GIZZI,
MODENA, MUSILLO, SENKPIEL, VAN DER VEEN,
VANNONI, VIRGOLIN, ZINGALE, ZUCCONI.

la casa
USHER

Carte Semiotiche
Rivista Internazionale di Semiotica e Teoria dell'Immagine
Fondata da Omar Calabrese
Serie Annali 7 - Settembre 2021

Direttore responsabile
Tarcisio Lancioni

Redazione
Maria Cristina Addis (Segretaria di redazione)
Manuel Broullon Lozano
Massimiliano Coviello
Stefano Jacoviello
Valentina Manchia
Angela Mengoni
Francesca Polacci
Giacomo Tagliani
Mirco Vannoni
Francesco Zucconi

CROSS - Centro interuniversitario di Ricerca "Omar Calabrese"
in Semiotica e Teoria dell'Immagine.
Università degli Studi di Siena
Via Roma, 56
53100 Siena

Copertina
Il Tuffatore, affresco greco dalla Tomba del Tuffatore,
470 a.C., Paestum, Museo Archeologico Nazionale.

Autorizzazione del Tribunale di Firenze 3575 dell'8/4/1987

ISSN: 2281-0757

© 2021 by VoLo publisher srl
via Ricasoli 32
50122 Firenze
Tel. +39/055/2302873
info@volopublisher.com

Carte Semiotiche
Rivista Internazionale di Semiotica e Teoria dell'Immagine
Fondata da Omar Calabrese

Comitato scientifico

| | |
|-----------------------------------|---|
| Maria Cristina Addis | Università di Siena |
| Luca Acquarelli | Université de Lyon |
| Emmanuel Alloa | Universität St. Gallen |
| Michele Bacci | Université de Fribourg |
| Denis Bertrand | Université Paris 8 |
| Maurizio Bettini | Università di Siena |
| Giovanni Careri | EHESS-CEHTA Paris |
| Francesco Casetti | Yale University |
| Lucia Corrain | Università di Bologna |
| Ruggero Eugeni | Università Cattolica di Milano |
| Paolo Fabbri † | Università LUISS di Roma |
| Peter Louis Galison | Harvard University |
| Elisabetta Gigante | Università di Modena e Reggio Emilia |
| Stefano Jacoviello | Università di Siena |
| Tarcisio Lancioni | Università di Siena |
| Eric Landowski | CNRS - Sciences Po Paris |
| Massimo Leone | Università di Torino |
| Jorge Lozano † | Universidad Complutense de Madrid |
| Giovanni Manetti | Università di Siena |
| Gianfranco Marrone | Università di Palermo |
| Francesco Marsciani | Università di Bologna |
| Angela Mengoni | Università Iuav di Venezia |
| W.J.T. Mitchell | University of Chicago |
| Pietro Montani | Università Roma Sapienza |
| Ana Claudia Mei Alves de Oliveira | PUC - Universidade de São Paulo |
| Isabella Pezzini | Università Roma Sapienza |
| Andrea Pinotti | Università Statale di Milano |
| Francesca Polacci | Università di Siena |
| Wolfram Pichler | Universität Wien |
| Bertrand Prévost | Université Michel de Montaigne Bordeaux 3 |
| François Rastier | CNRS Paris |
| Carlo Severi | EHESS Paris |
| Antonio Somaini | Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3 |
| Victor Stoichita | Université de Fribourg |
| Felix Thürlemann | Universität Konstanz |
| Luca Venzi | Università di Siena |
| Patrizia Violi | Università di Bologna |
| Ugo Volli | Università di Torino |
| Santos Zunzunegui | Universidad del País Vasco - Bilbao |

Sommario

Figure dell'immersività

a cura di
Lucia Corrain e Mirco Vannoni

| | |
|---|----|
| Immergersi nel visivo. In forma di introduzione <i>Lucia Corrain & Mirco Vannoni</i> | 11 |
| I. Genealogie dell'immersività | |
| “If you touch it, you find a wall”. Experiencing Painted Illusions between China and Italy (1661-1795) <i>Marco Musillo</i> | 25 |
| Sublime Immersion in Langlois's 1831 <i>Panorama of the Battle of Navarino</i> <i>Emma L. Clute</i> | 41 |
| Immersive Experience in Dieter Roth's Studio with <i>Selbstturm; Löwenturm</i> (1969-1998) <i>Fabiana Senkpiel</i> | 57 |
| Immersi nell'irreale. Prospettive an-iconiche sull'arte contemporanea dall'ambiente alla realtà virtuale <i>Elisabetta Modena</i> | 71 |
| Immersive Images. About the Partition and the Participation of Cutouts <i>Manuel Van der Veen</i> | 79 |
| II. L'immagine-ambiente | |
| Lo spettatore nel quadro: strategie immersive dello sguardo fra scrittura (Diderot) e cinema (Sokurov) <i>Michele Bertolini</i> | 97 |

| | |
|--|-----|
| Quando l'immagine si fa ambiente: il piano sequenza come figura immersiva? <i>Luca Acquarelli</i> | 106 |
| Sulla tendenza utopica del VR cinema <i>Francesco Zucconi</i> | 118 |
| L'esperienza pre-morte come figura dell'immersività tra cinema e realtà virtuale <i>Pietro Conte</i> | 127 |
| III. "Spazi" dell'esperienza | |
| Au seuil de la croyance. Spectacles, technologies et dispositifs immersifs à Lourdes autour de 1900 <i>Ferdinando Gizzi</i> | 139 |
| Avatars and Rituals: Immersive Religious Practices in the Digital Space <i>Victoria Dos Santos</i> | 158 |
| Notizie degli scavi: prove di immersività nelle pratiche turistiche di "Roma Capitale" <i>Luigi Virgolin</i> | 172 |
| Opacità e trasparenze della cornice performativa nel teatro immersivo <i>Massimo Roberto Beato</i> | 181 |
| Far sentire il benessere dei luoghi. Progetti di orientamento come esperienza di immersività <i>Salvatore Zingale e Daniela D'Avanzo</i> | 199 |
| Figure della pervasività <i>Federico Biggio</i> | 211 |
| <i>Bibliografia</i> | 222 |
| <i>Abstract</i> | 247 |
| <i>Biografie delle autrici e degli autori</i> | 255 |

Figure dell'immersività

Sulla tendenza utopica del VR cinema

Francesco Zucconi

Tra le principali linee di sviluppo del VR cinema si trova senza dubbio il documentario a tema sociale e umanitario, concepito come occasione per sperimentare forme di trasferimento dello spettatore o della spettatrice in spazi e tempi diversi da quelli in cui sono fisicamente collocati: all'intero di un campo profughi oppure in una prigione, in un villaggio colpito da calamità o magari nella città di Hiroshima subito dopo il lancio della bomba atomica¹.

Nel gennaio 2015, le Nazioni Unite hanno inaugurato un progetto di comunicazione in realtà virtuale come parte della più vasta *Sustainable Development Goals Action Campaign*. L'intento è quello di impiegare le nuove tecnologie per mostrare, all'interno di importanti forum diplomatici e meeting di donatori, le condizioni di chi vive in contingenze emergenziali². Al centro dell'attenzione si trova dunque la tecnologia del *virtual reality cinema*: un visore che offre allo spettatore la possibilità di ruotare lo sguardo a trecentosessanta gradi all'interno di scenari precedentemente filmati mediante apposite videocamere con obiettivo sferico. Con l'uscita dei primi video in VR, le Nazioni Unite hanno diffuso il filmato promozionale *Virtual Reality: Creating Humanitarian Empathy*, che presenta questa tecnologia come una svolta nella comunicazione delle emergenze. In particolare, l'esperienza virtuale viene esaltata attraverso un confronto con la fotografia e la televisione: se l'impatto psicologico ed emotivo di quest'ultime è limitato dalla distanza che separa lo spettatore dallo schermo, il VR cinema sarebbe invece capace di «superare i limiti della cornice» (*to step into the frame*) collocando chi osserva all'interno degli eventi stessi, giusto accanto a coloro che stanno vivendo in stato di emergenza³. Parallelamente, molte ONG e associazioni impegnate in ambito umanitario e sociale hanno sviluppato progetti comunicativi basati sulla tecnologia del VR cinema. Si tratta di video a trecentosessanta gradi in buona parte elaborati in riferimento alla stessa ideologia della “trasparenza” del progetto dell'ONU e con il fine di produrre un generico sentimento di “empatia” nei confronti di quanto vivono in contingenze emergenziali o di precarietà strutturale⁴.

Ma in che misura una tecnologia come il VR cinema può facilitare l'assunzione di uno sguardo testimoniale? A quali condizioni il gesto di indossare un visore per la realtà virtuale – comodamente a casa propria o nei saloni di un meeting – può assumere un valore sociale, etico e politico? Pretendendo di fare esperienza di uno spazio e di un tempo radicalmente diversi da quelli in cui siamo fenomenologicamente collocati non si rischia forse di incappare in problematiche riguardanti tanto la teoria della rappresentazione e dei media quanto la riflessione morale e politica?

Per rispondere a queste domande, è necessario analizzare alcuni video immersivi cercando di decostruire l'ideologia della trasparenza e la pretesa di varcare la soglia della rappresentazione, ovvero di trascendere la cornice in quanto operatore sintattico e pragmatico. Se la cornice è stata descritta come un dispositivo di «isolamento» che «separa l'immagine da tutto ciò che non è immagine» (Stoichita 1993), la nozione di “insularità” assumerà particolare rilievo all'interno dell'argomentazione, aiutandoci a riflettere sulle forme di composizione e sui limiti del VR cinema in quanto esperienza solo presuntivamente suppletiva di quella fenomenica⁵.

L'ipotesi della quale si sviluppa l'articolo è che il VR cinema – soprattutto nelle sue applicazioni sociali e umanitarie, tutt'altro che marginali – si caratterizzi per una tendenza “utopica”. Riprendendo la duplice etimologia del termine introdotto da Thomas Moore, si rifletterà dunque sugli ambienti immersivi realizzati con tale tecnologia in quanto *eu-tópoi* (luoghi del miglioramento e del bene) e *ou-tópoi* (assenze di luogo). Come nella riflessione condotta da Louis Marin (1973; 1983), parlare di tendenza utopica del VR significa dunque indagare gli impliciti e i presupposti di alcuni dei più interessanti progetti della cultura visuale contemporanea. Per questa stessa via, diventa possibile far emergere alcuni nodi teorici e potenzialità espressive capaci di valorizzare l'utilizzo del VR cinema come strumento testimoniale e di sensibilizzazione politica.

Progetti pilota

Presentato al World Economic Forum di Davos nel gennaio del 2015, *Clouds over Sidra* è un video a trecentosessanta gradi realizzato da Gabo Arora e Chris Milk. Dura poco meno di nove minuti e mostra la vita di una bambina siriana di dodici anni nel campo profughi di Zaatari, in Giordania. Si va dall'interno della tenda, dove è accampata la famiglia, alla scuola; dal tendone di una palestra a un campo di calcetto nel quale giocano un gruppo di ragazze. Come è stato notato, l'elemento compositivo che caratterizza le diverse inquadrature sferiche di questo video è la costruzione geometrica dello spazio (Nash 2017). Osservando *Clouds over Sidra*, si potrebbe parlare di un'implementazione tecnologica del principio albertiano della “finestra sul mondo”, ripreso da Erwin Panofsky (1927: 37) per esplicitare il risultato paradossale della costruzione dell'immagine secondo regole prospettiche: ancor più di quanto non avvenisse con la pittura rinascimentale, lo spettatore del VR cinema ha la possibilità di esperire ambienti che si dispiegano interamente intorno a lui. Il video si conclude con una vasta inquadratura del campo di Zaatari e con la voce della bambina: «My teacher says the clouds moving over us also come here from Syria. Some days the clouds and me are going to turn around and go back home». Lo spettatore può dunque scegliere se continuare a osservare gli spazi geometrici del campo o se, seguendo il suggerimento della piccola Sidra, alzare gli occhi al cielo e osservare le nuvole. Quell'oggetto visivo che dà il titolo al video e che tende a sottrarsi alla rappresentazione prospettica del mondo, fino a far vacillare il sistema di posizioni che questo prescrive⁶.

Waves of Grace è il secondo video prodotto dall'ONU, sempre per mano di Arora e Milk. È stato girato a Monrovia, in Liberia, e presentato per la prima volta nel luglio del 2015, alla United Nations Secretary-General's International Ebola Recovery Conference. Nel tempo di circa dieci minuti, viene narrata la storia di Decontee Davis, sopravvissuta al virus ebola. Anche in questo caso, si tratta di

un racconto in prima persona, dove la voce della donna guida lo spettatore all'interno degli ambienti virtuali. A differenza di *Clouds Over Sidra*, le inquadrature sferiche di *Waves of Grace* sono però strutturate in modo da accentuare l'effetto di prossimità e contatto tra lo spettatore e i corpi dei personaggi. È come se dopo l'esperienza del primo video, i due registi avessero preso atto di un'evidenza ben conosciuta, nei secoli scorsi, dai realizzatori di immagini stereoscopiche: il fatto che alcune di queste «producono un effetto tridimensionale minimo o nullo» e che, all'interno di tale tecnologia, «immagini che in un altro contesto permetterebbero di mostrare chiaramente le leggi della prospettiva, come per esempio una strada o dei binari della ferrovia che si estendono verso l'orizzonte fino a un punto di fuga situato al centro, producono soltanto una minima impressione di profondità» (Crary 1992: 129).

Quello che viene comunemente chiamato VR cinema costituisce, a ben vedere, una forma assai blanda di realtà virtuale. Da più parti, è stato infatti sottolineato che i video realizzati con videocamere a obiettivo sferico non producono esperienze immersive paragonabili a quelle rese possibili dalla modellizzazione grafica di ambienti percorribili, oppure dalla fotografia computazionale⁷. Cionondimeno resta difficile analizzare i video a trecentosessanta gradi, poiché si finisce inevitabilmente per descrivere singole inquadrature che corrispondono a uno e soltanto uno dei molteplici punti di vista offerti dall'obiettivo sferico. Nonostante tale difficoltà, è importante notare che lo spazio scenico presente all'interno degli ambienti filmati da tali videocamere costituisce pur sempre qualcosa di costruito, indagabile in termini di composizione filmica⁸. È questo un primo modo per superare l'idea di immediatezza del VR cinema e problematizzare il generico uso del concetto di “empatia” come termine ombrello che raccoglie una gamma vasta e complessa di reazioni emozionali e relazioni intersoggettive⁹. Per utilizzare i termini della teoria del cinema, si potrebbe dire che le inquadrature sferiche di *Waves of Grace* assomigliano a dei “piani” – dove il taglio della figura umana definisce la scala dell'immagine – piuttosto che a dei “campi”, dove lo spazio definisce la scala stessa. Nell'alternarsi di interni ed esterni, l'ambiente che rimane più impresso è quello in cui si assiste da vicino all'interramento di alcuni uomini morti di ebola. Mentre gli operatori sanitari trasportano un cadavere da destra verso sinistra, lo spettatore li osserva e li accompagna, li “tocca” con lo sguardo¹⁰. Un forte riferimento alla dimensione corporea dell'esperienza è del resto presente fin dagli slogan adottati per il lancio del progetto *UN virtual reality*: «Is it possible to stand in the shoes of a refugee or know what it's like to face an ebola epidemic?»¹¹. Negli stessi mesi, diversi progetti comunicativi di ONG come Oxfam e Medici Senza Frontiere hanno del resto fatto ricorso all'idea di «mettersi nei panni dell'altro» o anche di «walk on a refugee shoes»¹². Il VR cinema prospetta insomma allo spettatore un'esperienza sensoriale quanto più possibile completa e integrata, eppure – tanto all'interno di *Waves of Grace* quanto in *Clouds over Sidra* – proprio spostando il visore in basso a cercare il proprio corpo, è possibile intuire i limiti dell'esperienza virtuale umanitaria. Sebbene il visore risponda ai movimenti del collo, il resto del corpo scompare. I miei piedi non sono soltanto invisibili, ma sono ridotti a una traccia lasciata sul terreno oppure a una figura geometrica: il punto nel quale è stata posizionata la videocamera e a partire dal quale tutto l'ambiente prende forma (in particolare, nell'ambientazione della partita di calcetto di *Clouds over Sidra*, i registi collocano il punto di vista esattamente sul cerchio di metà campo).

Waves of Grace e *Clouds over Sidra* cercano quanto più possibile di produrre effetti immersivi ed empatici ma, quando lo cerco all'interno dell'ambiente virtuale, il mio corpo è rimosso oppure identificato eufemisticamente con una figura geometrica. Da incarnata che era, la percezione torna a coincidere con un punto di vista astratto¹³. Da scomparsa che era, o che la si pretendeva, la cornice della rappresentazione fa dunque ritorno e tende a manifestarsi in una serie di tracce della realizzazione empirica e della composizione dello sguardo sferico.

Altri progetti

Dalle prime sperimentazioni delle Nazioni Unite ai più recenti festival e rassegne artistiche, il VR cinema trova sempre più spazio. Tralasciando di considerare i progetti in *mixed reality* e limitando lo sguardo ad alcuni dei video a tema documentario inseriti all'interno del concorso "linear" – ovvero realizzati attraverso videocamere a trecentosessanta gradi – della settantaseiesima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, è possibile notare la tendenza a riprodurre e ricadere nelle criticità messe in luce a proposito dei due progetti pilota sopra analizzati¹⁴.

Daughters of Chibok (2019) di Joel Kachi Benson racconta la storia di Yana e delle altre madri della comunità agricola di Chibok, nella Nigeria nord-orientale, sconvolte dal rapimento delle proprie figlie dal gruppo terroristico di Boko Haram nel 2014. Negli undici minuti di durata del video, gli ambienti esplorabili a trecentosessanta gradi coincidono perlopiù con gli esterni del villaggio. Mi trovo di fronte alle donne impegnate a portare avanti la lotta per ricongiungersi con le proprie figlie e per non dimenticare il trauma subito. Il coinvolgimento corporeo – i movimenti del collo o la rotazione del mio corpo all'interno dell'inquadratura sferica – mi dà l'impressione di essere un testimone diretto di quanto si trova davanti ai miei occhi. Come espresso nei materiali informativi, la pretesa di questo e di altri video documentari immersivi è del resto quella di «amplificare la voce di coloro che normalmente non verrebbero sentiti» riducendo le distanze tra il luogo in cui lo spettatore è fisicamente collocato e i paesi del cosiddetto Global South. Eppure, anche in *Daughters of Chibok*, spostando il visore in basso a cercare il proprio corpo, è possibile incontrare i limiti – tecnici, ma anche e soprattutto etici e politici – dei video documentari a trecentosessanta gradi e dunque prendere atto della posizione di assoluto privilegio occupata dallo spettatore, che può osservare tutto senza essere osservato, così come può illudersi di avere il cosiddetto Global South a portata di mano sebbene protetto da un impercettibile schermo di sicurezza¹⁵. Stessa durata del precedente, *Battle Hymn* (2019) di Yair Agmon segue un gruppo di militari israeliani impegnati in una missione nei villaggi palestinesi del West Bank. Il punto di vista sugli eventi è *embedded*, pienamente organico all'apparato militare, ma il finale a sorpresa presenta un risvolto buonista: il prigioniero palestinese in manette intona improvvisamente un canto al quale si unisce il gruppo di soldati israeliani. Si tratta di un canto inteso, nel testo di presentazione del video, come invito a intraprendere «l'inizio di un nuovo dialogo politico». Al di là delle perplessità generate dal connubio di violenza militare e invocazione alla pace, a costituire il punto di maggiore interesse e di maggiore criticità del video è nuovamente la posizione assegnata allo spettatore e gli effetti paradossali derivanti dalla pretesa del VR cinema di proiettarlo fisicamente laddove non è né può essere.

Rispetto a *Daughters of Chibok* e alla maggior parte dei video in VR cinema, in questo caso lo spettatore occupa una posizione che – ricorrendo al linguaggio cinematografico – potremmo dire “soggettiva”: osserva e percepisce il mondo con gli occhi di un soggetto figurativamente riconoscibile all’interno della scena e diegeticamente determinato. Proprio con il fine di aggirare il problema della scomparsa del corpo e l’effetto percettivo ed emotivo sopra descritti, la composizione di *Battle Hymn* assegna infatti allo spettatore il busto e gli arti di uno dei soldati del battaglione, visibile all’interno degli ambienti virtuali. Ma anche quando la composizione assegna allo spettatore degli arti osservabili all’interno dell’ambiente virtuale – è questo il caso anche in molti video in VR realizzati in ambito umanitario –, l’effetto che si produce è un’incompatibilità tra il residuo di astrazione presente nel video – una sorta di buco nero nel corpo del soldato nel quale incappiamo abbassando lo sguardo – e il tentativo di sviluppare una percezione incarnata. Laddove stimolato a mettere in gioco la dimensione sensibile dell’esperienza, lo spettatore non può fare a meno di *sentire* l’alterità dell’arto simulato¹⁶.

Il VR cinema come spazio utopico

Proprio a partire dall’analisi dei primi due video in VR prodotti dall’ONU, la studiosa di nuovi media e forme del documentario Kate Nash (2017: 7) ha sviluppato l’idea di *improper distance*: il cinema in realtà virtuale, scrive, «runs the risk of producing improper distance and an ironic mode of moral engagement when it invites forms of self-focus and self-projection rather than a more distanced position that allows for recognition of distance between the self and other». Pur condividendo tale orientamento interpretativo, anziché ricorrere all’aggettivo “improprio” si suggerisce qui l’idea di riflettere sulle forme di spazialità dell’esperienza del VR cinema ricorrendo ad alcune nozioni che hanno caratterizzato il dibattito filosofico dei decenni passati.

Tale esperienza non sembra del resto coincidere con i tradizionali spazi di evasione spettatoriale come il museo, il teatro e la sala cinematografica, dove lo spettatore varca una soglia e fronteggia un’opera o una serie di opere più o meno esplicitamente inquadrata da una cornice. Quello del VR cinema è uno spazio diverso da quelli che Michel Foucault (1984: 310) ha definito «eterotopici», in nome della loro capacità «di essere connessi a tutti gli altri spazi, ma in modo tale da sospendere, neutralizzare o invertire l’insieme dei rapporti che essi stessi designano, riflettono o rispecchiano». Allo stesso tempo, riprendendo una nozione proposta da Francesco Casetti (2015: 227), non sembra pienamente possibile concepire l’esperienza del VR cinema nei termini di una «ipertopia», dove gli ambienti della fruizione spettatoriale «non sono più luoghi da raggiungere, ma semmai luoghi che s’incontrano sul proprio cammino».

Se l’ipertopia deve essere concepita in opposizione all’eterotopia, come configurazione spaziale correlata alla portabilità dei nuovi media e alla loro capacità di instaurare forme ibride di spettatorialità in qualsiasi luogo della vita quotidiana, quello di *Clouds over Sidra*, *Waves of Grace* e di molti altri video a trecentosessanta gradi può essere descritto in quanto spazio “utopico”.

Come messo in evidenza da Louis Marin (1983: 74-75), l’isola di Utopia definisce un modello spaziale paradossale proprio nella misura in cui porta a coincidenza e contraddizione ciò che tendiamo a concepire come “naturale” e ciò che

riteniamo “artificiale”, il carattere percettivo dell’esperienza sensoriale e la sua modellizzazione iconica: si tratta di una «*geografia* [che] trova in realtà la sua più completa realizzazione in una *cartografia*: la geografia dell’isola si costruiva nella scrittura di una mappa che consisteva essenzialmente in un dispositivo di cinquantaquattro città disperse nella campagna, tutte equidistanti e tutte simili». L’idea di poter varcare la cornice per entrare in un mondo tanto più reale quanto più è tecnologicamente capace di cancellare ogni interfaccia, ogni traccia della composizione audiovisiva, costituisce in tal senso un progetto utopico. L’obiettivo dei video a trecentosessanta gradi è del resto quello di ricostruire in forma audiovisiva l’ambiente esperienziale dello spettatore, spingendolo in un altro luogo rispetto a quello in cui è situato e dandogli l’impressione di poterlo esplorare con i movimenti del collo.

Come nelle prime pagine del libro di Moore (2014: 1), l’invenzione dell’isola di Utopia si basa del resto su di una duplice etimologia: «Called once “No-place” because I stood apart. / Now I compete with Plato’s state, perhaps / Surpass it; what he only wrote about / I have alone in fact become; the best / In people, wealth, in laws by far the best. / “Good-place” by right I should be called». È così che, ripensando ai video umanitari sopra analizzati, quello del VR cinema è in prima battuta di un *eu-tòpos*: il luogo del miglioramento e del bene, nel quale lo spettatore può avere l’impressione di adempiere facilmente la propria vocazione morale e nel quale sembra possibile ridurre ogni mediazione, ogni distanza con l’alterità e la sua “realtà”, finanche a prendere parte al seppellimento di un morto di ebola. In seconda battuta si tratta di un *ou-tòpos*: una paradossale assenza di luogo; uno spazio che non corrisponde pienamente con il “qui e ora” nel quale è empiricamente situato il soggetto e neppure con l’“altrove” degli eventi mostrati nei video.

Dove mi trovo, dunque, quando faccio esperienza di un video a trecentosessanta gradi?

Insularità del VR cinema

Nel corso del Novecento come negli ultimi decenni, diversi storici e teorici sono tornati a fare i conti con Moore¹⁷. Se quello dell’isola costituisce in molte ricerche di geografia (Farinelli 2003; 2016), filosofia (Deleuze 2002; Sloterdijk 2004) e semiotica (Lancioni 1992; Addis 2016) un paradigma per analizzare e descrivere specifiche strutture spaziali, temporali e intersoggettive, la questione dell’utopia mantiene una posizione centrale per comprendere i rapporti tra forme della rappresentazione e forme politiche, ben al di là dei suoi usi nel linguaggio corrente. In questo articolo si sono descritti e analizzati alcuni video a tema sociale e umanitario, realizzati attraverso videocamere sferiche ed esperiti attraverso appositi visori. Si è messo in evidenza la tendenza a concepire tali video in quanto strumenti per accorciare o negare le distanze tra il *qui* e l’*altrove*, per dare l’impressione agli spettatori di potersi trovare effettivamente sul luogo di una catastrofe, di poter in qualche modo testimoniare o assistere a qualcosa di profondamente altro¹⁸.

Compatibilmente con il progetto di Marin citato in apertura – intraprendere un’analisi critica delle forme di rappresentazione e iscrizione dei corpi all’interno degli spazi geografici e sociali – si è dunque cercato di evidenziare le implicazioni ideologiche e i limiti etici di buona parte dei progetti comunicativi e artistici

sviluppati in VR cinema, per quanto questi siano socialmente e moralmente impegnati nelle intenzioni. Ad emergere dall'analisi delle configurazioni spaziali che definiscono gli ambienti virtuali, è dunque prima di tutto un sistema di asimmetrie nella costruzione degli sguardi. In tal senso, il dispositivo del VR cinema non fa altro che ribadire e implementare tecnologicamente, attraverso l'illusione del superamento della cornice, una serie di squilibri ampiamente indagati nel campo di studi sulla comunicazione umanitaria: quella tra la posizione dello spettatore-testimone e quella della vittima-oggetto; tra uno sguardo che si identifica con i valori di compassione e assistenza dell'"Occidente" e un "altrove" che tende a essere ridotto a un ambiente virtuale, del quale sarebbe adesso possibile fare "esperienza diretta"¹⁹.

In conclusione, si ha dunque la tentazione di sostenere che il VR cinema è un'"isola vicina". Il riferimento è prima di tutto a quanto detto sopra, alla pretesa di concedersi qualcosa di simile a una vacanza umanitaria attraverso le nuove tecnologie; pretesa di varcare la soglia della rappresentazione per avvicinarsi a uno spazio e a un tempo distanti e profondamente eterogenei rispetto alle coordinate ambientali nelle quali fisicamente ci troviamo. Eppure, parlando del VR cinema come di un'isola, sia apre anche la possibilità di concludere la riflessione in maniera propositiva, passando dalla decostruzione dei modelli ai quali è stato finora associato il cinema a trecentosessanta gradi all'identificazione di eventuali potenzialità.

Per arrivare in un'isola è necessaria un ponte, una nave, un traghetto o un battello, nonché un porto dal quale partire e al quale approdare. Accade proprio così anche alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove tutti i progetti in VR cinema sono abitualmente collocati nella minuscola isola del Lazzaretto Vecchio, a meno di un minuto di navigazione dal Lido²⁰. Al di là delle metafore, grazie alle tecnologie immersive, possiamo illuderci di distaccarci dalle coordinate percettive del nostro ambiente per fare esperienza di un altrove. Ma, alla fine, dopo pochi minuti, dopo pochi passi e movimenti del corpo, dobbiamo tornare. A guardare bene, anche proiettandoci in un *altro* corpo e in un *altro* mondo, non possiamo fare a meno di avvertire il persistente richiamo di *questo* corpo e di *questo* mondo. Del resto, dalle coste di ogni isola vicina si scorge sempre il continente dove, finita la feria, bisogna fare ritorno.

Nel campo della sperimentazione artistica e cinematografica, Alejandro González Iñárritu ha dato forma a un'installazione come *Carne y arena* (2017) che sembra voler spingere lo spettatore proprio a fare esperienza di tale limite di penetrazione e identificazione nell'altrove e, dunque, della sua passività e impotenza di fronte a un gruppo di profughi che cerca di superare il confine dal Messico agli Stati Uniti²¹. Il sottotitolo stesso dell'installazione del regista messicano – *Virtually present, physically invisible* – manifesta l'urgenza di riconoscere e valorizzare le soglie della rappresentazione anche all'interno dell'esperienza immersiva, lavorare sui punti di passaggio, sui ponti, tra gli ambienti interconnessi.

Seguendo ancora la riflessione di Marin, lo spazio utopico è sì qualcosa di tanto integralmente modellato quanto apparentemente naturale – «l'image représentative peut alors avoir la prétention de signifier le monde qu'elle imite "exactement" et de substituer à sa réalité le signe figuratif qui vaudra pour elle, totalement et sans résidu» (1973: 264) – ma esso è anche il luogo del paradosso e dunque un'occasione per fare esperienza delle contraddizioni che strutturano tanto i modelli rappresentativi quanto le forme sociali: «Ni oui ni non, ni vrai ni faux, ni

l'un ni l'autre: le neutre. [...] le neutre comme l'écart des contradictoires, la contradiction même maintenue entre le vrai et le faux, ouvrant dans le discours un espace que le discours ne peut accueillir» (*Ivi*: 21).

Per concludere con un'immagine semplice – un'esplicita tematizzazione dell'insularità utopica del VR cinema – è dunque possibile citare un ultimo video a trecentosessanta gradi: *VR Free* (2019), realizzato da Milad Tangshir. Tutto inizia all'interno del Carcere di Torino: in una cella, nei corridoi, nello spazio all'aperto dove si svolge l'ora d'aria, sopra il vassoio per la distribuzione dei pasti. Guardandoci attorno possiamo avere l'impressione di trovarci in galera, in un luogo profondamente diverso da quello nel quale fisicamente ci trovavamo quando abbiamo indossato il visore e nel quale, di fatto, ci troviamo ancora. Eppure, in questo caso, il regista sembra attuare una strategia capace di superare i limiti del VR trattati nei paragrafi precedenti per creare una possibile paradossale forma di condivisione, se non di contatto, tra la condizione dei detenuti e quella degli spettatori. Tutto sembra procedere secondo le retoriche visive descritte a proposito di altri progetti, quando, d'improvviso, ci troviamo di fronte a un uomo che indossa quello stesso visore VR che abbiamo indossato noi per accedere al video e a quell'ambiente. Si tratta di un carcerato. Dopo aver osservato i suoi gesti che sono i nostri stessi gesti, impacciati e da “mosca cieca”, ecco che per qualche secondo ci sintonizziamo con la sua visione, con ciò che sta osservando grazie al visore e che lo porta ad evadere dal luogo di detenzione: un'inquadratura subacquea dei fondali dell'isola di Ustica, un mare straordinario nel quale, come ci informa la sua stessa voce fuoricampo, ha fatto immersioni bellissime prima di essere incarcerato. Seguendo l'idea di *VR Free*, non è dunque negando o cancellando le distanze che si può fare esperienza diretta della condizione di chi vive in contingenze traumatiche. Non è *qui* (dove lo spettatore è fisicamente collocato) né *là* (il carcere come ambiente simulato) che può incontrarsi chi vive contingenze incommensurabili, ma forse proprio in un *non qui e non là*: un'isola intesa questa volta come spazio di sperimentazione di valori e desideri reciproci, un'area di interconnessione delle virtualità.

È così che anziché confidare in ulteriori e “definitive” implementazioni tecnologiche votate ad accrescere l'effetto di immediatezza e l'impressione di trovarsi in carne e ossa nell'altrove di volta in volta prospettato nell'ambiente virtuale, si tratta prima di tutto di valorizzare il carattere contraddittorio delle forme audiovisive e delle esperienze estetiche immersive. Gli errori di regia, le tracce della composizione, gli effetti di incorporazione e disincorporazione e tutto ciò che rendeva insoddisfacente e incompleta la simulazione di realtà costituiscono occasioni per continuare a fare esperienza delle soglie, acquisendo consapevolezza delle asimmetrie.

Il carattere insulare e la tendenza utopica del VR cinema definiscono insomma i limiti etici e politici del suo utilizzo, ma suggeriscono anche possibili percorsi sperimentali per valorizzare o, quantomeno, lavorare su quegli stessi limiti.

1 Ai primi tre casi saranno dedicate le prossime pagine, mentre per quanto riguarda il quarto si rimanda alla pagina web ufficiale del progetto <https://www.thedaytheworldchanged.world>

2 Tutte le informazioni relative al progetto sono disponibili alla pagina Web ufficiale <http://unvr.sdgactioncampaign.org>

- 3 <http://webtv.un.org/watch/virtual-reality-creating-humanitarian-empathy/4877860952001>.
- 4 Per una riflessione sul progetto in realtà virtuale dell'ONU e sulle prime sperimentazioni umanitarie del VR cinema, cfr. Zucconi 2018a: 149-154. Sullo stesso argomento, per una riflessione sintetica, cfr. Zucconi 2018b.
- 5 Sulle nozioni di isolamento e insularità a proposito dell'estetica immersiva, cfr. Conte 2020: 37-46.
- 6 Cfr. Damisch 1972: 187.
- 7 Per una ricostruzione delle diverse fasi della realtà virtuale e del dibattito scientifico correlato, cfr. Slater, Sanchez-Vives, 2016. Sulla fotografia computazionale, cfr. Eugeni 2016b: 115-123.
- 8 Cfr. Matter 2017: 14-25.
- 9 Sull'idea di immediatezza cfr. almeno Bolter & Grusin 1999. Sul problema dell'empatia nel VR cinema, cfr. Uricchio, Ding et al., 2016: 17-18. Per una ricostruzione storica e teorica della nozione, cfr. Pinotti 2011.
- 10 Per una ripresa delle riflessioni di Alois Riegl sulla componente «aptica» della percezione in relazione alle forme dell'esperienza offerte dai nuovi media, cfr. Pinotti, 2013: 193-194.
- 11 Cfr. ancora <http://webtv.un.org/%C2%BB/watch/virtual-reality-creating-humanitarian-empathy/4877860952001>
- 12 Si vedano almeno i progetti <https://milionidipassi.medicisenzafrontiere.it/>, e <https://www.oxfam.org.au/media/2013/10/put-yourself-in-their-shoes-were-not-so-different-to-those-uprooted-by-syrian-crisis>
- 13 Sull'idea di *blurred body*, cfr. Papat 2016: 360.
- 14 Per una riflessione sui video a trecentosessanta gradi presentati alla settantasettesima edizione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, che di fatto conferma e sviluppa ulteriormente quanto qui sostenuto a proposito dell'edizione precedente, cfr. D'Aloia 2020.
- 15 Per una riflessione sui processi di «obliterazione dell'altro» si rimanda alle riflessioni di Andrea Pinotti (2020a) su *Waves of Grace*, *Clouds over Sidra* e altri video in VR realizzati in ambito umanitario e sociale.
- 16 Sulla differenza tra una «incorporation of the prosthetic – and [...] the prosthetic's incorporation of me», cfr. Sobchack, 2004: 173 e, più in generale, 179-225.
- 17 Cfr. almeno i classici di Mumford 1922; Ginzburg 2002.
- 18 Sul rapporto tra mediazione e distanza, cfr. i diversi contributi pubblicati in Treleani & Zucconi 2020.
- 19 Sulla questione dell'asimmetria degli sguardi nella comunicazione umanitaria, cfr. Boltansky 1993; Chouliaraki 2013.
- 20 Per una riflessione sul VR cinema in quanto “isola vicina”, che trae spunto proprio dalle modalità di fruizione presso il Lazzaretto Vecchio di Venezia, cfr. Zucconi 2019.
- 21 Su questo punto, si rimanda alle riflessioni di Montani (2017: 132-138).

Bibliografia

-
- Acquarelli, Luca
2016 “La Région centrale: exténuation d’un paysage et spectateur-chair” in *Le temps suspendu*, a cura di, Careri, Giovanni & Rüdiger, Bernard, Lyon, PUL, 186-201.
2018 “L’esperienza dialettica del cinema VR: tra immersione e distanziamento”, in *La realtà virtuale. Dispositivi, estetiche, immagini*, a cura di, Dalpozzo, Cristiano, Negri, Federica & Novaga, Arianna, Milano, Mimesis, 107-118.
2020 “The spectacle of re-enactment and the critical time of the testimony in Iñarritu’s *Carne y Arena*”, in *Cultural Studies in the Digital Age*, a cura di, Aldama, Frederick & Rafele, Antonio, San Diego, San Diego University Press, 103-118.
- Addis, Maria Cristina
2016 *L’sola che non c’è. Sulla Costa Smeralda, o di un’u-topia capitalista*, Quaderni di Etnosemiotica, Bologna, Esculapio.
- Addis, Maria Cristina & Jacoviello, Stefano (a cura di)
2020 *Tra il dire e il fare. Enunciazione: l’immagine e altre forme semiotiche*, “E/C Rivista dell’Associazione Italiana di Studi Semiotici”, XIV, 30, Mimesis Journal.
- Albert-Llorca, Marlène
1995 *Les fils de la Vierge. Broderie et dentelle dans l’éducation des jeunes filles*, in “L’Homme”, 133, 99-122.
2001 *Les apparitions et leur histoire*, in “Archives de sciences sociales des religions”, 116/4, 53-65.
2002 *Les femmes dans les apparitions mariales de l’époque contemporaine*, in “Clio. Femmes, Genre, Histoire”, 15, 123-134.
- Alloa, Emmanuel & Cappelletto, Chiara (a cura di)
2020 *Dynamis of the Image. Moving Images in a Global World*, Berlin, de Gruyter.
- Alovisio, Silvio
2008 “La spettatrice muta. Il pubblico cinematografico femminile nell’Italia del primo Novecento”, in Dall’Asta, Monica, a cura di, *Non solo Dive. Pioniere del cinema italiano*, Bologna, Cineteca di Bologna, 269-288.
2011 *Alle origini del pubblico novecentesco. Lo spettatore cinematografico nel dibattito italiano di inizio secolo*, in “Problemi dell’informazione”, 2-3/36, 300-314.
- Alston, Adam
2016 *Beyond Immersive Theatre. Aesthetics, Politics and Productive Participation*, Basingstoke, Palgrave Macmillan.
- Anceschi, Giovanni
1981 *Monogrammi e figure*, Firenze, La casa Usher.
1992 *L’oggetto della raffigurazione*, Milano, Etaslibri.
- Anet, Claude
1906 *Coups de crayon. La peinture sacrée*, in “Gil Blas”, 9884/27, 1.
- Anonime
[s.d.] *Grand panorama de N.-D. de Lourdes peint par Pierre Carrier-Belleuse: souvenir et livre de N.-D. de Lourdes*, Tarbes, impr. E. Croharé.
1882a *Panorama de Lourdes peint par Pierre Carrier-Belleuse*, Paris, impr. de Schiller.
1882b *Le Panorama de Lourdes*, “Le Figaro”, 282/28, 1.
1888a *Jérusalem pendant le pèlerinage français au Mont de l’Ascension en 1886 par Olivier Pichat. Notice sur le diorama de Jérusalem*, Paris, impr. L. Beillet.
1888b *Guide du pèlerin et du touriste à Lourdes, aux environs et vers la montagne*, Tarbes, J.-A. Le-scamela.
-

- 1897 *Apothéose de Bernadette*, “La Croix”, 4354/18, 4.
 1905 *En voulez-vous des miracles?*, “L’Action”, 688/3, 1.
 1907 *Le propos du Lanternier*, “La Lanterne”, 10918/30, 1.
 1908 *Statues lumineuses*, “La Caravane”, 21/1, 3.
 1909a *Cinéma Pathé*, “La Voix de Lourdes”, 172/4, 3.
 1909b *Cinéma chantant Gaumont*, “La Voix de Lourdes”, 176/4, 3.
 1909c *Cinéma chantant Gaumont*, “La Voix de Lourdes”, 178/4, 3.
 1909d *Cinéma chantant Gaumont*, “La Voix de Lourdes”, 180/4, 3.
- Anonimo
 1715 Lettera, Jap. Sin. 176 ff. 380-385, Guangzhou, Roma, Archivum Romanum Societatis Iesu.
 Argan, Giulio Carlo
 1972 *Storia dell’Arte Italiana*, III, Firenze, Sansoni.
- Arnaud, Diane
 2005 *Le cinéma de Sokourov. Figures de l’enfermement*, Paris, L’Harmattan.
 2012 “La poetica dello spazio in Sokurov”, in *I corpi del potere. Il cinema di Aleksandr Sokurov*, a cura di, Pezzella, Mario & Tricomi, Antonio, Milano, Jaca Book, 153-172.
- Arthur, Paul & Passini, Romedi
 1992 *Wayfinding. People, Signs and Architecture*, New York, McGraw-Hill.
- Augart, Isabella, Kunze, Sophia & Stumpf, Teresa
 2020 *Im Dazwischen. Materielle und soziale Räume des Überganges*, in “Schriftenreihe der Isa Lohmann-Siems Stiftung”, 13, Berlin, Dietrich Reimer Verlag.
- Augé, Marc
 1986 *Un ethnologue dans le métro* (tr. it. *Un etnologo nel metrò*, Milano, Elèuthera, 2005).
 1992 *Non-Lieux. Introduction à une anthropologie de la surmodernité*, Paris, Seuil (tr. it. *Nonluoghi. Introduzione a una antropologia della surmodernità*, Milano, Elèuthera, 1993).
- Aupers, Stef
 2002 *The Force is great: Enchantment and Magic in Silicon Valley*, in “Masaryk University Journal of Law and Technology”, 3, 1, 153-173.
- Bailey, John
 2017 *The Academy’s board of governors awards an Oscar to Alejandro G. Iñárritu’s “Carne y Arena” virtual reality installation*, <https://www.oscars.org/news/academys-board-governors-awards-oscar-alejandro-g-inarritu-carne-y-arena-virtual-reality> (24.01.2021).
- Banu, Georges
 2000 *L’homme de dos. Peinture, théâtre*, Paris, Adam Biro.
- Bapst, Germain
 1891 *Essai sur l’histoire des panoramas et de dioramas*, Paris, Imprimerie Nationale, Librairie G. Masson.
- Barbieri, Stefania, et al.
 2017 *Pedestrian Inattention Blindness While Playing Pokémon Go as an Emerging Health-Risk Behavior: A Case Report*, in “J Med Internet Res”, 19, 4.
- Baroni, Daniele
 2010 *Bob Noorda e la grafica di sistema*, in “Op. Cit.”, 138, Napoli, Electa.
- Baroni, Maria R.
 1998 *Psicologia ambientale*, Bologna, il Mulino.
- Barreneche, S.
 2019 *La estilización del yo en redes sociales: la proyección on-line de la identidad personal como artificio semiótico*, in “deSignis”, 30, 77-89.
- Barrows, John
 1804 *Travels in China*, London, Cadell&Davies.
- Barthes, Roland
 1968 *L’Effet de réel*, in “Communications”, 11, 84-89 (tr. eng. “The Reality Effect,” in *The Rustle of Language*, New York, Hill & Wang, 1986, 141-148).
 1973 *Diderot, Brecht, Eisenstein*, in “Revue d’esthétique”, Paris, Klincksieck, 185-191. Baur, Ruedi
 2016 *Entre Identité et Identification. les valeurs civiques des systèmes de représentation publics*, Strasbourg, Université de Strasbourg.
- Baur, Ruedi
 2016 *Entre Identité et Identification. les valeurs civiques des systèmes de représentation publics*, Université de Strasbourg.
- Bazin, André
 1946 *Le mythe du cinéma total et les origines du cinématographe*, in “Critique”, 6, 552-557.

- 1959 *Peinture et Cinéma*, Paris (tr. eng. *What is Cinema?*, Berkeley-Los Angeles, University of California Press, 2005).
- 2018 “Orson Welles”, in *Ecrits complets*, II, Paris, Macula, 2601-2625.
- Beato, Massimo Roberto
- 2020 *L'enunciazione teatrale tra embodiment e semiotica del visivo*, in “ElC”, 30, 32-42.
- Beil, Ralf
- 2002 *Künstlerküche: Lebensmittel als Kunstmaterial – von Schiele bis Jason Rhoades*, Köln, DuMont.
- Belting, Hans
- 1990 *Bild und Kult. Eine Geschichte des Bildes vor dem Zeitalter der Kunst*, München, Beck (tr. it. *Il culto delle immagini. Storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma, Carocci, 2001).
- Bénard, Pierre
- 1931 *À l'enseigne de Bernadette. Les marchands autour du temple*, “L'Œuvre”, 5862, 4.
- Benjamin Walter
- 1926-40 *Passagenwerk*, Suhrkamp, Frankfurt a. M. 1982; tr. it., I «passages» di Parigi, 2 voll., Einaudi, Torino 2000
- Bennett, Susan
- 1997 *Theatre Audience. A theory of production and reception*, London-New York, Routledge.
- Benveniste, Émile
- 1966 *Problèmes de linguistique generale*, Paris, Gallimard (tr. it. *Problemi di linguistica generale*, il Saggiatore, Milano, 1971).
- 1969 “Semiologie de la langue”, in *Semiotica*, vol. 1, 1 (tr. it. “Semiologia della lingua”, in *Essere di parola. Semantica, soggettività, cultura*, a cura di, Fabbri, Paolo, Milano, Mondadori).
- Berger, Craig M.
- 2005 *Wayfinding. Designing and implementing Graphic Navigational System*, Hove, Rotovision.
- Berkes, Peter
- 1997 *Die Kunst und die Würmer: Dieter Roths verderbliche Werke*, in “Nike Bulletin”, 3, 12, 8-11.
- Berliner, Nancy, Chang, Liu & Yuan, Hongqi (a cura di)
- 2008 *Juanqinzhai in the Qianlong Garden*, Beijing-New York, Scala Publishers.
- Berton, Mireille
- 2015 *Le corps nerveux des spectateurs: cinéma et sciences du psychisme autour de 1900*, Lausanne, L'Âge d'Homme.
- Bieger, Laura
- 2007 *Ästhetik der Immersion. Raum-Erleben zwischen Welt und Bild. Las Vegas, Washington und die White City*, in “Kultur- und Medientheorie”, Bielefeld, transcript.
- Bioy Casares, Adolfo
- 1940 *La invención de Morel*, Buenos Aires, Losada (tr. it. *L'invenzione di Morel*, Milano, Bompiani, 2011).
- Bishop, Claire
- 2004 *Antagonism and Relational Aesthetics*, in “October 110”, 51-79.
- 2005 *Installation Art: A Critical History*, London, Tate.
- Boccioni, Umberto
- 1912 *Manifesto tecnico della scultura futurista*, 11 aprile 1912, Milano, Direzione del Movimento futurista.
- Boehm, Gottfried
- 2005 *Wie Bilder Sinn erzeugen*, Berlin, University Press.
- 2012 “Der Grund. Über das ikonische Kontinuum”, in Boehm, Gottfried & Burioni, Matteo (a cura di) *Der Grund. Das Feld des Sichtbaren*, München-Paderborn, Wilhelm Fink, 29-93.
- 2013 “Form und Zeit. Relationen zwischen Bild und Performance”, in *Performing the Future. Die Zukunft der Performativitätsforschung*, a cura di, Fischer-Lichte, Erika & Hasselmann, Kristiane, München-Paderborn, Wilhelm Fink Verlag, 241-252.
- Bohórquez, Douglas
- 1997 *Julia Kristeva. Teoría, proceso e interpretación del sentido*, in “Signa: Revista de la Asociación Española de Semiótica”, 6, 39-48.
- Boltanski, Luc
- 1993 *La souffrance à distance: morale humanitaire, médias et politique: suivi de la présence des absents*, Paris, Métailié (tr. it. *Lo spettacolo del dolore: morale umanitaria, media e politica*, Milano, Raffaello Cortina, 2000).

- Bolter, Jay David & Grusin, Richard
 1999 *Remediation. Understanding New Media*, Cambridge-London, MIT Press (tr. it. *Remediation. Competizione e integrazione fra media vecchi e nuovi*, Milano, Edizioni Angelo Guerini e Associati, 2002).
- Bolter, Jay David & MacIntyre, Blaire
 2001 *Augmented Reality as a New Media Experience*, in “International Symposium on Augmented Reality”, October 29-30, New York, 2001.
- Bonfantini, Massimo A.
 1987 *La semiosi e l'abduzione*, Milano, Bompiani.
- Bonfantini, Massimo A. & Zingale, Salvatore
 2005 *The endless Metropolis or the End of Metropolis*, in “Coneixement i Arquitectura. Knowledge and Architecture”, Barcelona, Ediciones ETSAB-UPC, 69-75.
- Bonnefon, Jean de
Lourdes et ses tenanciers, Paris, L. Michaud.
- Booth, Wayne C.
 1961 *The Rhetoric of Fiction*, Chicago, The University of Chicago Press (tr. it. *La retorica della narrativa*, Firenze, La Nuova Italia, 1996).
- Borde, Jean-Christophe
 2008 *Lourdes au cinéma*, Lourdes, NDL éditions.
- Bordini Silvia
 2009 *Storia del panorama. La visione totale della pittura nel XIX secolo*, Roma, Nuova Cultura.
- Bottomore, Stephen
 1999 *The panicking audience? Early cinema and the “train effect”*, “Historical Journal of Film, Radio and Television”, 2/19, 177-216.
- Botvinick, Matthew & Cohen, Jonathan
 1998 *Rubber hands “feel” touch that eyes see*, in “Nature”, 391, 756.
- Bourdin, Pierre, Ixaso, Barberia, Ramon, Oliva & Slater, Mel
 2017 *A virtual out-of-body experience reduces fear of death*, in “PLoS ONE”, 12, 1.
- Bourriaud, Nicolas
 1998 *Esthétique relationnelle*, Dijon, Les presses du réel (tr. it. *Estetica relazionale*, Milano, Postmedia, 2010).
- Bourseul, E.-Ch.
 1874 *Biographie du colonel Langlois, fondateur et auteur des panoramas militaires*, Paris, Paul Dupont.
- Boutry, Philippe
 2005 “L'iconographie des apparitions mariales dans la France du XIXe siècle: l'unique et ses représentations”, in Béthouart, Bruno & Lottin, Alain, a cura di, *La dévotion mariale de l'an mil à nos jours*, Arras, Artois Presse Université, 347-363.
- Breel, Astrid
 2015 *Audience agency in participatory performance: A methodology for examining aesthetic experience*, in “Participations. Journal of Audience & Reception Studies”, 1, 12, 368-387.
- Brunetti, Riccardo (a cura di)
 2017 *Esperienze immersive. Creazione e fruizione*, Roma, La Rocca Edizioni.
- Bunt, Gary
 2003 *Islam in the digital age: E-jihad, online fatwas and cyber Islamic environments*, London, Pluto Press.
- Burke, Edmund
 1759 *A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful*, London, Dodsley.
- Caldine
 1901 *Tournée joyeuse*, in “Gil Blas”, 7766/23, 2.
- Calleja, Gordon
 2011 *In-Game. From Immersion to Incorporation*, Cambridge, MIT Press.
- Calori, Chris
 2007 *Signage and Wayfinding Design. A Complete Guide to Creating Environmental Graphic Design System*, Hoboken, John Wiley & Sons.
- Campbell, Heidi
 2004 “The Internet as Social-Spiritual Space”, in *Netting Citizens: Exploring citizenship in the Internet age*, a cura di, Johnston Mackay, Edinburgh, St. Andrew's Press, 208-231.
- 2005 *Spiritualizing the Internet: Uncovering discourses and narratives of religious internet usage*, in “Heidelberg Journal of Religion on the Internet”, 1, 1, 1-26.

- 2012 *Digital Religion: understanding religious practice in new media worlds*, London, Routledge.
- Campbell, H. & Vitullo, A.
- 2016 *Assessing changes in the study of religious communities in digital religion studies*, in “Church Communication and Culture”, 1, 1, 73-89.
- Careri, Giovanni
- 2012 “Prefazione”, in Marin, Louis, *Opacità della pittura. Sulla rappresentazione nel Quattrocento*, Firenze-Lucca, La casa Usher, 7-13.
- Carlotti, Edoardo Giovanni
- 2014 *Teorie e visioni dell'esperienza “teatrale”. L'arte performativa tra natura e culture*, Torino, Accademia University Press.
- Carou, Alain
- 2002 *Le cinéma français et les écrivains: histoire d'une rencontre, 1906-1914*, Paris, École nationale des chartes/Association française de recherche sur l'histoire du cinéma.
- Casagrande, Bruna
- 2017 *A Report from the Audience. The Multi-perspective Witness Report as Method of Documenting Performance Art*, in “VDR-Beiträge zur Erhaltung von Kunst- und Kulturgut”, 2, 95-99.
- Casciato, Maristella, Iannello, Maria Grazia, Vitale & Maria Vitale (a cura di)
- 1986 *Enciclopedia in Roma barocca: Athanasius Kircher e il Museo del Collegio romano tra Wunderkammer e museo scientifico*, Venezia, Marsilio.
- Casetti, Francesco
- 1989 *Dentro lo sguardo*, Milano, Bompiani.
- 2015 *La galassia Lumière. Sette parole chiave per il cinema che viene*, Milano, Bompiani.
- Casetti, Francesco & Pinotti, Andrea
- 2020 “Post-cinema ecology”, in *Post-cinema. Cinema in the Post-art Era*, a cura di, Chateau, Dominique & Moure, José, Amsterdam, Amsterdam University Press, 193-217.
- Celant, Germano (a cura di)
- 1977 *Ambiente/arte. Dal Futurismo alla Body Art. Biennale Arte 1976*, Venezia, La Biennale, 2020.
- Cennini, Cennino
- 1390 c.a. *Il libro dell'Arte. Trattato della Pittura*, Firenze, Felice le Monnier.
- Centro & City ID
- 2014 *Interconnect. Improving the Journey Experience*, 1-45,
http://www.cityid.com/assets/publications/interconnect_improving_the_journey_experience.pdf.
- Chan, Melanie
- 2014 *Virtual Reality. Representations in Contemporary Media*, New York-London, Bloomsbury.
- Charlesworth, Michael
- 2017 *Landscape and Vision in Nineteenth-Century Britain and France*, New York, Routledge.
- Chassériau, Frederic Victor Charles
- 1845 *Précis historique de la marine française, son organisation et ses lois*, Paris, Imprimerie royale.
- Chen, Chih-En
- 2020 *Qijia huanzhen wuwai guan: Yong Qian fang songci de zhenjia youxi (Being deceived or deceiving: trompe l'oeil phenomenon and Song-style ceramics in the Yongzheng-Qianlong period)*, in “The Chinese Culture and Fine Arts Association (CCFA)”, Annual Journal 中華文物學會年刊, 126-140.
- Chen, Juan, Xi, Nannan & Xue, Zhe
- 2020 “Virtual Reality Tourism: a Journey Across Time and Space”, in *Meaning-Making in Extended Reality. Senso e Virtualità*, a cura di, Biggio, Federico, Dos Santos, Victoria & Giuliana, Gianmarco T., “I Saggi di Lexia”, 40, Roma, Aracne.
- Chidester, David & Linenthal, Edward T.
- 1996 *American Sacred Space*, in “Journal of American History”, 83, 3.
- Chouillet, Jacques
- 1984 “Du Salon carré à la table d'écrivain. Comment Diderot travaille”, in *Diderot et la critique de Salon, 1759-1781*, a cura di, May, Roger, Langres, Imprimerie du Petit-Cloître.
- Chouliaraki, Lilie
- 2013 *The Ironic Spectator. Solidarity in the Age of Post-Humanitarianism*, London, Polity.
- Christian, William A.
- 1996 *Visionaries: the Spanish Republic and the reign of Christ*, Berkeley, University of California Press.
- Cintra Torres, Eduardo
- 2010 *La foule religieuse de Lourdes chez Zola et Huysmans*, in “Mil neuf cent. Revue d'histoire intellectuelle”, 28, 35-58.

- Clute, Emma L.
2021 *The Immersive Sublime in July Monarchy Painting*, Doctoral dissertation, The Ohio State University.
- Cobb, Jennifer
1998 *Cybergrace: The Search for God in the Digital World*, New York, Crown Publishers.
- Coleman, Beth
2011 *Hello Avatar: The Rise of the Networked Generation*, Cambridge, MIT Press.
- Cometa, Michele
2008 “Letteratura e dispositivi della visione nell’era prefotografica”, in *La finestra del testo. Letteratura e dispositivi della visione tra Settecento e Novecento*, a cura di, Cammarata, Valeria, Roma, Meltemi, 9-76.
2012 *La scrittura delle immagini. Letteratura e cultura visuale*, Milano, Raffaello Cortina.
- Comment, Bernard
1999 *The Painted Panorama*, New York, Harry N. Abrams.
- Conte, Pietro
2020 *Unframing Aesthetics*, Milano, Mimesis International.
- Cornély, Jules
1888 *Jérusalem le jour de la mort du Christ, par Olivier Pichat*, Paris, impr. de J. Kahn et fils.
- Corrado Pope, Barbara
1985 “Immaculate and Powerful: The Marian Revival in the Nineteenth Century”, in Atkinson, Clarissa W., Buchanan, Constance H. & Miles, Margaret R., a cura di, *Immaculate and powerful. The female in sacred image and social reality*, Boston, Beacon Press, 173-200.
- Corrain Lucia
2007 *Paesaggi di parole*, in “E/C Rivista dell’associazione italiana di studi semiotici”.
2016 *Il velo dell’arte. Una rete di immagini tra passato e contemporaneità*, Firenze, La casa Usher.
- Corsi, Elisabetta
1999 “Late Baroque Painting in China prior to the Arrival of Matteo Ripa: Giovanni Gherardini and the Perspective Painting called Xianfa”, in *Matteo Ripa e il Collegio dei Cinesi*, a cura di, Fatica, Michele & D’Arelli, Francesco, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 103-122.
2002 “Envisioning Perspective, Nian Xiyao’s (年希堯1671-1738) Rendering of Western Perspective in the Prologues to the “Science of Vision””, in *A Life Journey to the East. Sinological Studies in Memory of Giuliano Bertuccioli*, a cura di, Forte, Antonino & Masini, Federico, Kyoto, Scuola Italiana di Studi sull’Asia Orientale, 201-204.
- Cowan, Douglas
2005 *Cyberhenge: Modern Pagans on the Internet*, New York, Routledge.
- Crary, Jonathan
1990 *Techniques of the Observer: On Vision and Modernity in the Nineteenth Century*, Cambridge, MIT Press.
1992 *Techniques of the Observer: On Vision and Modernity in Nineteenth Century*, Cambridge, MIT Press (tr. it. *Le tecniche dell’osservatore. Visione e modernità nel XIX Secolo*, Torino, Einaudi 2013).
1999 *Suspensions of Perception: Attention, Spectacle, and Modern Culture*, Cambridge, MIT Press.
2002 *Gericault, the Panorama, and Sites of Reality in the Early Nineteenth Century*, in “Grey Room”, 9, 5-25.
- Culler, Jonathan
1981 *Semiotic of Tourism*, in “American Journal of Semiotics”, I, 1-2, 127-140.
- Dalmasso, Anna Caterina
2019a *The body as virtual frame: Performativity of the image in immersive environments*, in “Cinéma&Cie”, 32, 101-119.
2019b *I nuovi limiti della visione. Cornice e fuori campo tra soggettiva e realtà virtuale*, in “Fata Morgana”, 39, 33-53.
- Dal Monte, Guidobaldo
1600 *Perspectivae Libri sex*, Pesaro, Hieronymum Concordiam.
- D’Aloia, Adriano
2012 *Film in Depth. Water and Immersivity in the Contemporary Film Experience*, in “Acta Univ. Spientiae, Film and Media Studies”, 5, 87-106.
2018 *Virtually Present, Physically Invisible. Virtual reality immersion and emersion in Iñárritu’s “Carne y Arena”*, in “Senses of Cinema”, 87
<http://sensesofcinema.com/2018/feature-articles/virtually-present-physically-invisible-virtual-reality-immersion-and-emersion-in-alejandra-gonzalez-inarritus-carne-y-arena/> (24.01.2021).

- 2020 *Venice VR Off*, in “Fata Morgana Web”, <https://www.fatamorganaweb.it/il-concorso-ufficiale-della-sezione-vr-di-venezia-77> (24.01.2021).
- Damisch, Hubert
1972 *Théorie du nuage. Pour une histoire de la peinture*, Paris, Seuil, 1972 (tr. it. *Teoria della nuvola. Per una storia della pittura*, Milano, Costa & Nolan, 1984).
- Dauberive, Bernard
1896 *Guide du pèlerin et du touriste: Lourdes et ses environs, illustrations et plans*, Poitiers, G. Bonamy.
- Dekker, Annet, Giannachi, Gabriella & Saaze van, Vivian
2017 “Expanding Documentation, and Making the Most of ‘the Cracks in the Wall’” in *Documenting Performance. The Context and Processes of Digital Curation and Archiving*, a cura di, Saint, Toni, London-Oxford-New York-New Delhi-Sydney, Bloomsbury, 61-78.
- Deleuze, Gilles
1989 *L'immagine-tempo*, Milano, Ubulibri (ed. aggiornata e citata, *L'immagine-tempo. Cinema 2*, Torino, Einaudi, 2017)
2002 “Causes et raisons des îles désertes”, in *L'île déserte et autres textes*, a cura di, Lapoujade, David, Paris, Minuit (tr. it. “Cause e ragioni delle isole deserte”, in *L'isola deserta e altri scritti*, Torino, Einaudi 2007).
2003 “Lettre à Serge Daney: optimisme, pessimisme et voyage”, in *Pourparlers*, Paris, Minuit, 2003.
- Deleuze, Gille & Guattari, Felix
1977 *Anti-Oedipus: Capitalism and Schizophrenia*, New York, Viking Press.
- De Marinis, Marco
2000 *Il nuovo teatro 1947-1970*, Roma, Bompiani.
2003 “Il teatrologo, lo spettatore e le ‘performing arts’: la sfida di Grotowski e del Workcenter”, Fried, Ilona & Carta, Arianna (a cura di) *Le esperienze e le correnti culturali europee del Novecento in Italia e Ungheria*, Budapest, Kereskedelmi és Idegenforgalmi Továbbképző Kft.
2013 *Il teatro dopo l'età d'oro. Novecento e oltre*, Roma, Bulzoni.
2014 *Il corpo dello spettatore. Performance Studies e nuova teatrologia*, in “AOFL” 2/IX, 188-201.
- De Seta, Cesare
1992 *L'Italia del grand tour: da Montaigne a Goethe*, Napoli, Electa.
- De Torrès, Miguel
1909a *La vérité sur les “Attractions religieuses de Lourdes”*, “La Caravane”, 31/2, 1.
1909b *Les attractions de Lourdes*, “La Caravane”, 38/2, 1-2.
1909c *Encore l'exploitation du nom de Lourdes. Suite de l'affaire des “Attractions religieuses” de Lourdes*, “La Caravane”, 38/2, 2.
- de Wildt, Lars, et al.
2019 *(Re-)Orienting the Video Game Avatar*, in “Games and Culture”, Sage Journal.
- Diaconu, Mădălina
2005 *Tasten – Riechen – Schmecken. Eine Ästhetik der anästhesierten Sinne*, in “Orbis Phaenomenologicus Studien”, 12, Würzburg, Königshausen & Neumann.
- Diderot, Denis
1995 *Salons III. Salon de 1767. Ruines et paysages*, Paris, Hermann.
- Diers, Michael & Wagner, Monika (a cura di)
2010 *Topos Atelier. Werkstatt und Wissensform*, Berlin, Akademie.
- Dieter Roth Museum
2021 <https://www.dieterrothmuseum.org/en/> (02.01.2021).
- Dieter Roth, *Selbstturm; Löwenturm* (1969-1998)
2021 Schaulager, Laurenz Foundation
<https://schaulager.org/en/activities/research-projects/dieter-roth> (02.01.2021).
- Dittmar, Pierre-Olivier
2016 *De la trace à l'apparition, la prière photographique*, “Archives de sciences sociales des religions”, 174, 169-190.
- Dobke, Dirk
1997 *Melancholischer Nippes. Ergänzt und kommentiert von Dieter Roth*, PhD Thesis University of Hamburg.
2002 “Die Dieter Roth Foundation. Ein Künstlermuseum”, in *Dieter Roth. Originale. Mit einer Einführung von Laszlo Glozer*, Hamburg-London, Edition Hansjörg Mayer, 195-215.
2003 “Selbstturm; Löwenturm und Schimmelmuseum”, in *Roth-Zeit. Eine Dieter Roth Retrospektive*, a cura di, Vischer, Theodora & Walter, Bernadette, Basel-Baden, Schaulager Lars Müller, Exhibition catalogue Schaulager Basel (May 24 – September 14, 2003), 256-258.

- Dogramaci, Burcu
 2011 “Bilder vom Ich nach 1960 – Dieter Roths Selbstportraits im Kontext”, in *Dieter Roth. Selbste*, a cura di, Dobke, Dirk & Kunz, Stephan, Aarau, König, Exhibition catalogue Aargauer Kunsthaus, Aarau (August 19 – November 06, 2011); Museum der Moderne, Salzburg (March 03 – June 24, 2012), 8-12.
- Doran, Robert
 2015 *The Theory of the Sublime from Longinus to Kant*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Douglas, Ann
 1977 *The feminization of American culture*, New York, A.A. Knopf.
- Dovey, Jon & Kennedy, Helen
 2006 *Game Cultures: Computer Games as New Media*, New York, Open University Press.
- Dubois, Philippe
 1983 *L'Acte photographique*, Paris, Nathan (tr. ger. *Der fotografische Akt. Versuch über ein theoretisches Dispositiv*, Amsterdam-Dresden, Verlag der Kunst 1998).
- Du Camp, Maxime
 1883 *Souvenirs littéraires*, Paris, Hachette (ed. consultata e citata 1962).
- Dufflo, Colas
 2013 *Diderot philosophe*, Paris, Honoré Champion.
- Eco, Umberto
 1962 *Opera aperta*, Milano, Bompiani.
 1979 *Lector in Fabula: la cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Milano, Bompiani.
 1994 *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Milano, Bompiani.
 1997 *Kant e l'ornitorinco*, Milano, Bompiani.
- Ejzenštejn, Sergej Michajlovič
 1947 “O stereokino”, in *Izbrannye proizvedenija v šesti tomach*, Mosca, Iskussivo, 1963-1970, 3, 435-484 (tr. it. “Sul cinema stereoscopico”, in Id., *Il colore*, Napoli, Marsilio, 163-209).
- El Kattani, Soundouss
 2011 “*Les foules de Lourdes*” ou le dernier dialogue, in “Romantisme”, 151, 113-128.
- Elsaesser, Thomas
 2013 *The “Return” of 3-D: On Some of the Logics and Genealogies of the Image in the Twenty-First Century*, in “Critical Inquiry”, 2/39, 217-246.
- Eugeni, Ruggero
 2013 *Il First person shot come forma simbolica. I dispositivi della soggettività nel panorama postcinematografico*, in “Reti Saperi Linguaggi”, 4, 2, 19-23.
 2016a *Lytro. The Camera as Hipersensor*, in “Comunicazioni Sociali. Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies”, 1, 115-123.
 2016b “Remediating the presence. First person shots and post cinema subjectivity”, in *Rimediazioni. Immagini interattive*, Roma, Aracne, 201-214.
 2018 “Temporalità sovrapposte. Articolazione del tempo e costruzione della presenza nei media immersivi”, *La cultura visuale del XXI secolo. Cinema, teatro e new media*, a cura di, in Rabbito, Andrea, Milano, Meltemi.
- Eugeni, Ruggero & Raciti, Giulia (a cura di)
 2020 *Atmosfere mediali*, “VCS – Visual Culture Studies”, 1, Mimesis Journal.
- Fabbri, Paolo
 1996 *Réflexions Sur Le Musée et Ses Stratégies de Signification*, in “Analyser le musée: actes du colloque international organisé par l'Association Suisse de Sémiotique”, 64, a cura di, Apothéloz, Denis, Bähler, Ursula & Schulz, Michael, Lausanne, Centre de Recherches Sémiologiques, Université de Neuchâtel, 155-169.
 2020 *Prospezioni enunciative. L'avvio semiotico di Louis Marin*, in “E|C Rivista dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici”, XIV, 29, a cura di, Lancioni, Tarcisio & Lorusso, Anna Maria 10-16; ora anche in *Biglietti di invito per una semiotica marcata*, a cura di, Marrone, Gianfranco, Milano, Bompiani, 130-141.
- Fanchi, Mariagrazia
 2005 *Spettatore*, Milano, Il castoro.
- Farinelli, Franco
 2003 *Geografia. Un'introduzione ai modelli del mondo*, Torino, Einaudi.
 2016 *L'invenzione della Terra*, Palermo, Sellerio.
- Felix, Zdenek
 2003 “Vorwort/Introduction”, in *Alex Katz. Cutouts*, a cura di, Zdenek, Felix, Ostfildern-Ruit, Hatje Cantz, 6-9.

- Féral, Josette & Perrot, Edwige
 2011 *Dalla presenza agli effetti di presenza: scarti e sfide*, in "Culture Teatrali", 21, 131-144.
- Ferrari, Daniela & Pinotti, Andrea (a cura di)
 2018 *La cornice. Storie, teorie, testi*, Milano, Johan & Levi.
- Filostrato
 2008 *Immagini*, Palermo, duepunti edizioni.
- Fischer-Lichte, Erika
 2001 *Ästhetische Erfahrung als Schwellerfahrung*, in "Zeitschrift für Ästhetik und allgemeine Kunstwissenschaft", 46, 189-207.
 2004 *Ästhetik des Performativen*, Originalausgabe, Suhrkamp Verlag (tr. it. *Estetica del performativo. Una teoria del teatro e dell'arte*, Roma, Carocci, 2014).
 2004 *Ästhetik des Performativen*, Frankfurt am Main, Suhrkamp.
 2012 *Performativität. Eine Einführung*, Bielefeld, transcript.
 2017 *Transformationsästhetiken. Vorüberlegungen zu einer Vergleichenden Ästhetik*, in "kritische berichte", 45, 3, 8-20.
- Floch, Jean-Marie
 1990 *Sémiotique, marketing et communication*, Parigi, PUF (tr. it. *Semiotica, Marketing e Comunicazione. Dietro i segni, le strategie*, Milano, Franco Angeli, 1992).
- Fontanille, Jacques
 2008 *Pratiques Sémiotique*, Paris, PUF (tr. it. *Pratiche semiotiche*, Pisa, ETS, 2010).
 2016 *Analysis of the Course of Action in Practices*, in "Contratexto", 25, 127-152.
- Foucault, Michel
 1984 *Des espaces autres*, in "Architecture, Mouvement, Continuité", 5, 46-49 (tr. it. in Id, *Archivio Foucault 3. Interventi, colloqui, interviste. 1978-1985*, Milano, Feltrinelli, 1998).
 1966 *Les mots et les choses. Une archéologie des sciences humaines*, Paris, Gallimard (tr. eng. *The Order of Things*, London-New York, Routledge, 2005).
 2005a "Die Heterotopien", in Foucault, Michel, *Die Heterotopien. Der utopische Körper/Les hétérotopies. Le corps utopique. Zwei Radiovorträge*, Deutsch-Französisch, Frankfurt am Main, Suhrkamp, 7-22.
 2005b "Von anderen Räumen" in Defert, Daniel & Ewald, François (a cura di) *Michel Foucault. Schriften in vier Bänden (Dits et Écrits)*, 4, Frankfurt am Main, Suhrkamp, 931-942.
- Foundas, Scott
 2013 "Why 'Gravity' Could Be the World's Biggest Avant-Garde Movie" in *Variety*, 7 Ottobre 2013 <https://variety.com/2013/film/columns/why-gravity-could-be-the-worlds-biggest-avant-garde-movie-1200702228/> (01.11.2021).
- Franco, Antonio
 1714 *Imagem da Virtude em o Noviciado da Companhia de Jesus do Real Collegio do Espirito Santo de Evora*, Lisbona, Real Collegio das Artes da Companhia de Jesus.
- Freddolini, Francesco
 2020 *(Re)imagining Asian Rulers in Athanasius Kircher's China Illustrata: The Agency of Interiors*, in "RACAR", 45, 2, 64-80.
- Freedberg, David
 1989 *The Power of Images. Studies in the History and Theory of Response*, Chicago-London, The University of Chicago Press (tr. it. *Il potere delle immagini*, Torino, Einaudi, 1993).
- Friedberg, Anne
 2006 *The virtual window. From Alberti to Microsoft*, Cambridge, MIT Press.
- Frohne, Ursula
 2001 "«That's the only now I get»: Immersion und Partizipation in Video-Installationen", in *Kunst/Kino*, a cura di, Stemmerich, Gregor, Köln, Oktagon, 217-238.
- Fulton, Robert
 1799 "Panorama", in *Journal des arts, de littérature et de commerce*, September 6, 1799.
- Gallese, Vittorio
 2007 *Il corpo teatrale: mimetismo, neuroni specchio, simulazione incarnata*, in "Culture Teatrali", 16, 13-37.
 2010 "Corpo e azione nell'esperienza estetica. Una prospettiva neuroscientifica", in Morelli, Ugo, *Mente e Bellezza. Mente relazionale, arte, creatività e innovazione*, Torino, Umberto Allemandi & c. Editore, 245-262.
- Ganz, David
 2011 "Quadratura vs. quadro. Zur Rahmenfunktion der Scheinarchitektur in der barocken Deckenmalerei", in Bleyl, Matthias (a cura di) *Quadratura. Geschichte, Theorien, Techniken*, Berlin, Deutscher Kunstverlag, 113-128.

- Gaßner, Hubertus & Nachtigäller, Roland
 2012 “Labore der Sinne”, in *Atelier + Küche = Labore der Sinne*, Ostfildern, Hatje Cantz, Exhibition catalogue Marta Herford (May 12 – September 16, 2012), 10-21.
- Genette, Gérard
 1982 *Palimpsestes. La littérature au second degré*, Paris, Seuil (tr. it. *Palinsesti. La letteratura al secondo grado*, Torino, Einaudi, 1997).
- Geroimenko, Vladimir
 2018 *Augmented reality art. From an emerging technology to a novel creative medium*, Cham, Springer.
- Giannitrapani, Alice
 2013 *Introduzione alla semiotica dello spazio*, Roma, Carocci.
- Gibson, Ralph
 1993 *Le catholicisme et les femmes en France au XIXe siècle*, in “Revue d’Histoire de l’Église de France”, 201, 63-93.
- Ginzburg, Carlo
 2002 *Nessuna isola è un’isola. Quattro sguardi sulla letteratura inglese*, Milano, Feltrinelli.
- Giuliana, Gianmarco T.
 2020 *Il volto nei giochi digitali: Funzioni e valori*, in “Lexia”, 37-38, 381-420.
- Goethe, Johann Wolfgang
 1798 “Über Wahrheit und Wahrscheinlichkeit der Kunstwerke. Ein Gespräch, in Lazarowicz”, in *Texte zur Theorie des Theaters*, a cura di Klaus & Balme, Christopher, Stuttgart, Reclam, 1991, 45-50.
- Golledge, Reginald G.
 1976 *Sémiotique et sciences sociales*, Paris, Seuil (tr. it. *Semiotica e Scienze sociali*, Torino, Centro Scientifico Editore 1991).
 1987 “Environmental cognition”, in *Handbook of Environmental Psychology*, a cura di, Stokols, D. & Altman, I., New York, Wiley, 131-174.
 1999 “Human Cognitive Maps and Wayfinding”, in *Wayfinding Behaviour, Cognitive Mapping and other Spatial Processes*, a cura di, Golledge, Reginald G., Baltimore, John Hopkins University Press, 5-45.
- Golvers, Noël
 1999 *François de Rougemont, S. J., Missionary in Ch’ang-shi (Chiang-nan). A Study of the Account Book (1674-1676) and the Elogium*, Leuven, Leuven University Press.
- Gombrich, Ernest
 1934 “Der Palazzo del Te”, in *Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien*, VIII, 79-104; “Versuch einer Deutung”, *Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen in Wien*, IX, 121-150; tr. it., *Giulio Romano. Il palazzo del Te*, Mantova, Tre Lune, 1984.
- G.P.
 1882 *Le Panorama de Lourdes*, in “L’Univers illustré”, 1436/25, 619.
- Grabarczyk, Paweł & Pokropski, Marek
 2016 *Perception of Affordances and Experience of Presence in Virtual Reality*, in “AVANT”, VII, 2, 25-44.
- Grabbe, Lars C., Rupert-Kruse, Patrick & Schmitz, Norbert M. (a cura di)
 2018 *Immersion-design-art: revisited. Transmediale Formprinzipien neuzeitlicher Kunst und Technologie*, Marburg, Büchner.
- Grant, Jacques & Joecker, Jean-Pierre
 1982 *Rencontre avec Marcel Carné – cinéaste fantastique*, in “Masques”, 16, 6-14.
- Grau, Oliver
 2001 *Virtuelle Kunst in Geschichte und Gegenwart*, Berlin-Bonn, Dietrich Reimer (tr. eng. rivista ed espansa, *Virtual Art. From Illusion to Immersion*, Cambridge-London, MIT Press, 2003).
- Greenfield, Adam
 2017 *Radical Technologies. The design of everyday life*, London-Brooklyn, Verso.
- Greimas, Algirdas Julien
 1976 *Sémiotique et sciences sociales*, Paris, Seuil (tr. it. *Semiotica e Scienze sociali*, Torino, Centro Scientifico Editore 1991).
 1984 *Sémiotique figurative et sémiotique plastique*, in “Actes Sémiotique. Documents”, 60 (tr. it. “Semiotica figurativa e semiotica plastica”, in *Leggere l’opera d’arte. Dal figurativo all’astratto*, a cura di, Corrain, Lucia & Valenti, 1991, 33-51; ora anche in *Semiotica in nuce II*, a cura di, Fabbri, Paolo & Marrone, Gianfranco, 2001, 196-210; tr. eng. “Figurative Semiotics and the Semiotics of the Plastic Arts”, in *New Literary History*, 20, 3, 1989, 627-649.

- Greimas, Algirdas Julien & Courtés, Joseph
 1979 *Sémiotique. Dictionnaire raisonné de la théorie du langage*, Paris, Hachette (tr. it. *Semiotica. Dizionario ragionato della teoria del linguaggio*, Milano, Mondadori, 2007).
- Grossi, Giancarlo
 2018 *Il visore immaginario. La nascita della realtà virtuale nello spirito del cinema*, in “La Valle dell’Eden”, 33, 77-85.
- Grothe, Nicole
 2012 “Alex Katz. Der perfekte Augenblick. Zur gleichnamigen Ausstellung im Museum Ostwall im Dortmunder U”, <https://docplayer.org/13308063-Alex-der-perfekte-augenblick.html> (23.01.2021).
- Groys, Boris
 2005 “Multiple Authorship” in *The Manifesta Decade: Debates on Contemporary Art Exhibitions and Biennials in Post-Wall Europe*, a cura di, Vanderlinden, Barbara & Filipovic, Elena, Cambridge, MIT Press (tr. it. “Autorialità multipla” in *Art Power*, Milano, postmedia books, 2012, 105-113).
- Gruppo μ
 1992 *Traité du signe visuel*, Parigi, Seuil (tr. it., *Trattato del segno visivo. Per una retorica dell’immagine*, Milano, Mondadori, 2007).
- Gugelot, Frédéric
 2010 *Les deux faces de Lourdes*, in “Archives de sciences sociales des religions”, 151, 213-228.
- Guida, Francesco
 2006 *Light Signals (Segnali di luce)*, in “LineaGrafica”, 4, luglio, 30-37.
 2013 “Orientare, informare, identificare. Segnaletiche per la valorizzazione”, in Barosio, Michela & Trisciuglio, Marco (a cura di) *Paesaggi culturali. Costruzione, promozione, gestione*, Milano, Egea, 345-352.
- Guise-Castelnuovo, Antoinette
 2013 *Photographier le miracle: Lourdes, au tournant du XXe siècle*, in “Archives de sciences sociales des religions”, 162, 159-180.
 2015 *Lourdes, capitale mondiale du miracle*, in “Histoire du christianisme magazine”, 75, 10-19.
- Günzel, Stephan
 2012 *Egosooter. Das Raumbild des Computerspiels*, Frankfurt on Main, Campus.
 2017 *Raum. Eine kulturwissenschaftliche Einführung*, in “Kulturwissenschaft”, 143, Bielefeld, transcript.
- Guttentag, Daniel A.
 2010 *Virtual reality: Applications and implications for tourism*, in “Tourism Management”, 31, 637-651.
- Halley, Peter
 1992 “Abstract Space”, in *Through the Looking Glass: Artists First Encounters with Virtual Reality*, a cura di, Cirincione, Janine & D’Amato, Brian, New York, Jack Tilton Gallery, 11-15.
- Hammad, Manar
 2006a “Le sens de transformations urbaines: le cas des Tadmor-Palmyre”, in *Senso e metropoli. Per una semiotica posturbana*, a cura di, Marrone, Gianfranco & Pezzini, Isabella, Roma, Meltemi, 91-107.
 2006b *Lire l’espace, comprendre l’architecture*, Limoges, Presses University (tr. it. *Leggere lo spazio, comprendere l’architettura*, Roma, Meltemi, 2003).
 2010 *Palmyre. Transformations urbaines. Développement d’une ville antique de la marge aride syrienne*, Paris, Geuthner.
- Hamon, Philippe
 1972 *Pour un statut sémiologique du personnage*, in “Littérature”, 6, 86-110 (tr. it. “Per uno statuto semiologico del personaggio”, in *Semiologia, lessico, leggibilità del testo narrativo*, Parma-Lucca, Pratiche, 1977, 85-127).
- Hansen, Mark B. N.
 2006 *Bodies in Code: Interfaces with Digital Media*, New York-London, Routledge.
- Haraway, Donna
 1992 “The Materiality of Information”, in *Through the Looking Glass: Artists First Encounters with Virtual Reality*, a cura di, Cirincione, Janine & D’Amato, Brian, New York, Jack Tilton Gallery, 17-24.
- Harris, Ruth
 1999 *Lourdes. Body and spirit in the secular age*, London, Allen Lane The Penguin Press.
- Hayles, Katherine

- 1999 *How We Became Posthuman: Virtual Bodies in Cybernetics, Literature, and Informatics*, Chicago, Chicago University Press.
- Heddon, Deirdre, Iball, Helen & Zerihan, Rachel
2012 *Come Closer: Confessions of Intimate Spectators in One to One Performance*, in “Contemporary Theatre Review”, 22/1, 120-133.
- Heilig, Morton L.
1955 “The cinema of the future”, in *Multimedia: From Wagner to virtual reality*, a cura di, Jordan, Ken & Packer, Randall, New York, Norton & Company, 2002, 239-251.
- Helland, Christopher
2015 *Virtual Religion: A Case Study of Virtual Tibet*, New York, Oxford University Press.
- Herz, Rachel S. & Jonathan W. Schooler
2002 *A Naturalistic Study of Autobiographical Memories Evoked by Olfactory and Visual Cues: Testing the Proustian Hypothesis*, in “The American Journal of Psychology”, 115, 1, 21-32.
- Heug, William
1911 “Mes souvenirs (impressions des premiers âges de la Cinématographie)”, in Dureau, Georges, a cura di, *Le Livre d'or de la Cinématographie*, Paris, édition du Ciné-Journal.
- Hittorf, Jakob Ignaz
1842 *Description de la rotonde des panoramas élevée dans les Champs-Élysées*, Paris, Bureaux de la Revue générale de l'architecture et des travaux publics.
- Hofer, Ferdinand (a cura di)
1866 *Nouvelle biographie générale: depuis le temps le plus recules jusqu'à nos jours*, Paris, Fermin Didot frères.
- Hollander, John
1988 *The poetics of ekphrasis*, in “Word & Image”, 4, 209-219.
- Holmberg, Jan
2003 *Ideals of Immersion in Early Cinema*, in “CiNéMAS”, 1/14, 129-147.
- Hoover, Stewart M.
2012 *Religion and the Media in the 21st Century*, in “Trípodos”, 29, 27-35.
- Hornstein, Katie
2017 *Picturing War in France, 1792–1856*, New Haven, Yale University Press.
- Huhtamo, Erkki
2013 *Illusions in Motion: Media Archaeology of the Moving Panorama and Related Spectacles*, Cambridge, MIT Press.
- Huysmans, Joris-Karl
1906 *Les foules de Lourdes*, Paris, P.-V. Stock.
- Iñárritu, Alejandro González
2017a *Carne y Arena*, Milano, Press Kit.
2017b “How a migrant woman’s death influenced ‘Carne y Arena’” (intervista rilasciata a Carolina A. Miranda in data 28 novembre 2017), <https://www.latimes.com/entertainment/arts/miranda/la-et-cam-alejandro-inarritu-lacma-20171127-htmlstory.html> (24.01.2021).
- Indovina, Francesco
1990 *La città diffusa*, Dipartimento di analisi economica e sociale del territorio, Istituto Universitario di Architettura, Venezia.
- Ishida, Mikinosuke
1960 *A Biographical Study of Giuseppe Castiglione (Lang Shih-ning), a Jesuit Painter in the Court of Peking under the Ch'ing Dynasty*, in “Memoirs of the Research Department of the Toyo Bunko”, 19, 79-121.
- Jami, Catherine
1996 “From Clavius to Pardies: The Geometry Transmitted to China by Jesuits, 1607-1723”, in *Western Humanistic Culture Presented to China by Jesuit Missionaries (XVII–XVIII Centuries)*, a cura di, Masini, Federico, Roma, Institutum Historicum S.I., 175-199.
- Jardin, André & Tudesq, André-Jean
1983 *Restoration and Reaction, 1815–1848*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Jarenski, Shelly
2015 *Immersive words. Mass Media, Visuality and American Literature, 1839-1893*, Tuscaloosa, Alabama University Press.
- Jartoux, Pierre
1819 *Letter August 20*, in “Lettres Édifiantes et Curieuses, écrites des missions étrangères, Mémoires de la Chine”, 10, Lyon, Vernarel, 1-17.

- Jones, Jennifer J.
2006 *Absorbing Hesitation: Wordsworth and the Theory of the Panorama*, in “Studies in Romanticism”, 45, 3, 357-375.
- Joubert, Caroline & Robichon, François (a cura di)
2005 *Jean-Charles Langlois (1789–1870): Le Spectacle de l'histoire*, Paris, Somogy éditions d'art.
- Kandinsky, Wassily
1913 *Rückblicke*, Berlin, Sturm (tr. it. *Wassily Kandinsky. Sguardi sul passato*, Milano, SE, 2006).
- Kant, Immanuel
1781 *Kritik der reinen Vernunft*, Riga, Johann Freidrich Hartknoch (tr. eng. *Critique of Pure Reason*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998).
- Kaufman, Suzanne K.
2004 *Consuming vision: mass culture and the Lourdes shrine*, Ithaca, Cornell University Press.
- Kemp, Wolfgang
1983 *Der Anteil des Betrachters. Rezeptionsästhetische Studien zur Malerei des 19. Jahrhunderts*, München, Mäander.
2009 *Dalla città diffusa all'arcipelago metropolitano*, Milano, Franco Angeli.
- Kern, Margrit
2004 “Performativität im Bereich von Tür und Tor. Eine Ikonologie der Bewegung”, in *Geschichte und Ästhetik. Festschrift für Werner Busch zum 60. Geburtstag*, a cura di, Id., Kirchner, Thomas & Kohle, Hubertus München, Deutscher Kunstverlag, 32-48.
- Kircher, Athanasius
1635 *Primitiae Gnomonicae Catoptricae*, Avignon, Typographia I. Piot.
1646 *Ars Magna Lucis et Umbrae*, Roma.
1667 *China Monumentis, Qua Sacris quâ Profanis, Nec non variis Naturæ & Artis Spectaculis*, Amsterdam, Janssonius a Waesberge, Weyerstraet.
- Kobayashi, Hiromitsu
2006 *Suzhou Prints and Western Perspective: the Painting Techniques of Jesuit Artists at the Qing Court, and Dissemination of the Contemporary Court Style of Painting to Mid-Eighteenth-Century Chinese Society through Woodblock Prints*, in “The Jesuits: Cultures, Sciences, and the Arts 1540-1773”, 2, a cura di, O'Malley & John W., Toronto, Toronto University Press, 262-286.
- Koepnick, Lutz
2017 *The Long Take: Art Cinema and the Wondrous*, Minneapolis, Minnesota University Press.
- Körner, Hans & Möseneder, Karl (a cura di)
2010 *Rahmen zwischen Innen und Außen. Beiträge zur Theorie und Geschichte*, Berlin, Reimer.
- Kristeva, Julia
1969 *Séméiotikè: Recherches pour une sémanalyse*, Paris, Seuil (tr. es. *Semiótica 1*, Madrid, Editorial Fundamentos, 1978).
1980 *Desire in Language: A Semiotic Approach to Literature and Art*, New York, Columbia University Press.
- Krüger, Klaus & Saviello, Alberto
2017 *Ästhetiken der Liminalität. Die transformative Kraft von Werken der bildenden Kunst in Spätmittelalter und Früher Neuzeit. Editorial*, in “kritische berichte”, 45, 3, 3-7.
- Kubinski, Piotr
2014 “Immersion vs. emersive effects in videogames”, in *Engaging with videogames: Play, theory, and practice*, a cura di, Stobbart, Dawn & Evans, Monica, Oxford, InterDisciplinary Press, 133-141.
- Kunsthalle Düsseldorf, Galerie im Taxispalais Innsbruck & Kunstmuseum Stuttgart (a cura di)
2009 *Eating the Universe. Vom Essen in der Kunst*, Düsseldorf-Innsbruck-Stuttgart, Köln, Dumont. Exhibition Catalogue Kunsthalle Düsseldorf (May 11, 2009 – February 28, 2010), Galerie im Taxispalais Innsbruck, (April 24 – July 04, 2010), Kunstmuseum Stuttgart (September 17, 2010 – January 9, 2011).
- Kunz, Stephan
2011 “Dieter Roth – Selbste. Eine Einführung”, in Dobke, Dirk & Kunz, Stephan (a cura di) *Dieter Roth. Selbste*. Köln, König, Exhibition catalogue Aargauer Kunsthaus, Aarau (August 19 – November 06, 2011); Museum der Moderne, Salzburg, (March 03 – June 24, 2012), 4-7.
- La Cecla, Franco
1988 *Perdersi. L'uomo senza ambiente*, Roma-Bari, Laterza (nuova ed. citata: Milano, Meltemi, 2020).
- Ladimir, F. & Moreau, E.
1856 *Campagnes, triomphes, revers et guerres civiles des Français, de 1792 à la paix de 1856*, Paris, Librairie populaire des villes et des campagnes.

- Lagrée, Michel
 2002 “Les répliques de la grotte de Lourdes. Suggestions pour une enquête”, in Lagrée, Michel, a cura, *Religion et modernité, France, XIX e-XX e siècles*, Rennes, PUR, 169–177.
- Lammert, Angela, Diers, Michael, Kudielka, Robert & Mattenklott, Gert
 2005 *Topos RAUM. Die Aktualität des Raumes in den Künsten der Gegenwart*, Nürnberg, Verlag für moderne Kunst.
- Lancioni, Tarcisio
 1992 *Viaggio tra gli isolari*, Milano, Almanacco del Bibliofilo, Edizioni Rovello.
- Lancioni, Tarcisio & Lorusso, Anna Maria (a cura di)
 2020 *Enunciazione e immagini*, “E/C Rivista dell’Associazione Italiana di Studi Semiotici”, XIV, 29, Mimesis Journal.
- Landi, Elisabetta
 2015 “Il cielo in una stanza. Il giardino dipinto in Emilia-Romagna”, *Giardini nel tempo. Dal mito alla storia*, a cura di Tovoli, Carlo, Bologna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna.
- Landowski, Eric
 2010 *Rischiare nelle interazioni*, Roma, Edizioni Franco Angeli.
- Lange, Barbara
 2010 “Duften, Stinken, Beissen. Geruchssinn und bildende Kunst”, in *Mit allen Sinnen. Sehen, Hören, Schmecken, Riechen und Fühlen in der Kunst*, a cura di, Gottdang, Andrea & Wohlfarth, Andrea, Leipzig, Henschel, 105-121.
- Lange, Konrad
 1895 *Die Bewusste Selbsttäuschung als Kern des Künstlerischen Genusses*, Stuttgart, Veit & Comp.
 1920 *Das Kino in Gegenwart und Zukunft*, Stuttgart, Enke.
 1921 *Bewegungsphotographie und Kunst*, in “Zeitschrift für Ästhetik und Allgemeine Kunstwissenschaft”, 15, 88-103.
- Langlois, Claude
 1984 *Le catholicisme au féminin: les congrégations françaises à supérieure générale au XIXe siècle*, Paris, Cerf.
- Larsen, Mads
 1991 “Féminisation du catholicisme”, in Le Goff, Jacques & Rémond, René, a cura di, *Histoire de la France religieuse*, t. 3, *Du Roi Très Chrétien À La Laïcité Républicaine (XVIII-XIXe siècle)*, Paris, Seuil, 292-307.
 1998 “Photographier Des Saintes: De Bernadette Soubirous à Thérèse de Lisieux”, in Ménard, Michèle & Duprat, Annie, a cura di, *Histoire, Images, Imaginaires (Fin XVe Siècle-Début XXe Siècle)*, Le Mans, Université du Maine, 261–272.
 2018 *Virtual sidekick: Second-person POV in narrative VR*, in “Journal of Screenwriting”, 9, 1, 73-83.
- Laurenz-Stiftung & Schaulager Basel
 2015 “Dieter Roth. Selbstturm; Löwenturm (1969-1998)”, in *FUTURE PRESENT. Die Sammlung der Emanuel-Hoffmann-Stiftung*, Basel, Laurenz-Stiftung, Schaulager, 263-269.
- Le Comte, Louis
 1696 *Nouveaux mémoires sur l'état présent de la Chine*, Paris, Anisson.
- Leed, Eric J.
 1991 *The mind of the traveler. From Gilgamesh to Global Tourism*, New York, Basic Books (tr. it. *La mente del viaggiatore, dall’Odissea al turismo globale*, Bologna, il Mulino, 1992).
- Le Gobien, Charles
 1698 *Histoire de l'édit de l'empereur de la Chine en faveur de la religion chrestienne, avec un éclaircissement sur les honneurs que les Chinois rendent à Confucius et aux morts par le P. Charles le Gobien*, Paris, Jean Anisson.
- Lehmann, Hans-Thies
 1999 *Postdramatisches Theater*, Frankfurt am Main, Verlag der Autoren (tr. eng. *Postdramatic Theatre*, London/New York, Routledge, 2006).
 2011 *La presenza del teatro*, in “Culture Teatrali”, 21, 17-30.
- Leibniz, Gottfried Wilhelm von
 1699 *Novissima Sinica historiam nostri temporis illustratura In quibus de Christianismo Publica nunc primum auctoritate propagato missa in Europam relatio exhibitur, deque favore scientiarum Europæarum ac moribus gentis & ipsius præsertim Monarchæ, tum & de bello Sinensium cum Moscic ac pace constituta, multa hactenus ignota explicantur*, Hannover, Förster.
- Leone, Massimo
 2011 *The semiotics of religious space in Second Life*, in “Social Semiotics”, 21, 3, 337-357.

- 2014 *Spiritualità Digitale: Il senso religioso nell'era della smaterializzazione* Mimesis, Milano.
- 2020 *Digital Cosmetics*, in "Chinese Semiotic Studies", 16, 4, 551-80.
- Liptay, Fabienne & Dogramaci, Burcu (a cura di)
- 2016 *Immersion in the Visual Arts and Media*, Leiden-Boston, Brill Rodopi.
- Lissitskij, El
- 1923 *PROUNEN RAUM, Große Berliner Kunstausstellung 1923*, in "G1" (tr. it. "Ambiente dei proun. Grande esposizione d'arte di Berlino, 1923", in *Ambiente/arte. Dal Futurismo alla Body Art. Biennale Arte 1976*, a cura di, Celant, Germano, Venezia, La Biennale, 23, 1977).
- Loiperdinger, Martin
- 2004 *Lumière's arrival of a train: Cinema's founding myth*, "The Moving Image", 1/4, 89-118.
- Lojkine Stéphane
- 2007a *L'œil révolté. Les Salons de Diderot*, Nîmes, Éditions Jacqueline Chambon.
- 2007b *Le problème de la description dans les Salons de Diderot*, in "Diderot Studies", 30, 53-72.
- Lucentini, Franco
- 1964 *Notizie degli scavi*, Milano, Feltrinelli.
- Lynch, Kevin A.
- 1960 *The Image of the City*, Cambridge-London, MIT Press (tr. it. *L'immagine della città*, Venezia, Marsilio, 2001).
- Liotard, Jean-François
- 1981 *La philosophie et la peinture à l'ère de leur expérimentation. Contribution a une Idée de la postmodernité*, in "Rivista di Estetica", 9, XXI, 3-15 (tr. it. "La filosofia e la pittura nell'era della loro sperimentazione. Contributo a un'Idée della postmodernità", in *Diderot e il demone dell'arte*, Milano, Mimesis, 2014, 67-81).
- Machon, Josephine
- 2009 *(Syn)aesthetics. Redefining Visceral Performance*, Basingstoke, Palgrave Macmillan.
- Madeleine D.
- 1912 *Mon pèlerinage de Lourdes*, Blois, impr. de C. Migault.
- Maignan, Emmanuel
- 1648 *Perspectiva horaria sive de horographia gnomonica tum theoretica tum practica*, Roma, Philippi Rubei.
- Manetti, Giovanni
- 1998 *La teoria dell'enunciazione*, Siena, Protagon.
- Manovich, Lev
- 2019 *AI Aesthetics*. Mosca, Strelka Press.
- Marangoni, Eleonora
- 2020 *Viceversa. Il mondo visto di spalle*, Milano, Johan & Levi.
- Marin, Louis
- 1973 *Utopiques: Jeux d'espaces*, Paris, Minuit.
- 1983 *La ville dans sa carte et son portrait*, in "Cahiers de l'école normale supérieure de Fontanay", 30-31, 11-26 (tr. it. "La mappa della città e il suo ritratto", in *Della rappresentazione*, Roma, Meltemi, 2001).
- 1989 *Opacité de la peinture*, Paris, La Maison Usher (tr. it. *Opacità della pittura. Saggi sulla rappresentazione nel Quattrocento*, Firenze-Lucca, La casa Usher, 2012).
- 1993 *Des pouvoirs de l'image*, Parigi, Éditions du Seuil.
- 1994 *De la représentation*, Paris, Gallimard-Seuil (tr. it. parziale, *Della rappresentazione*, a cura di, Corrain Lucia & Fabbri, Paolo, Roma, Meltemi, 2001).
- 1998 *Sublime Poussin*, Paris, Seuil (tr. eng. *Sublime Poussin*, Stanford, Stanford University Press, 1999).
- Marinai, Eva
- 2016 *Corpi im-memori. L'utopia dello spettatore partecipante*, in "Scritture della performance", 5/1, 14-29.
- Marrone, Gianfranco
- 2005 *La cura Ludovico: sofferenze e beatitudini di un corpo sociale*, Torino, Einaudi.
- 2009 *Dieci tesi per uno studio semiotico della città. Appunti, osservazioni, proposte*, in "VS", 109-111, 11-46.
- Marrone, Gianfranco & Pezzini, Isabella (a cura di)
- 2006 *Senso e metropoli. Per una semiotica posturbana*, Roma, Meltemi.
- Martin, Abbé
- 1893 *Guide de Lourdes et ses environs à l'usage des pèlerins*, Saumur, C. Charier.

- Martin, Graham Dunstan
2000 “Proprioception, Mental Imagery and Sculpture” in Aspley, Keith & Cowling, Elizabeth (a cura di) *From Rodin to Giacometti: Sculpture and Literature in France 1880-1950*, in “Studies in Comparative Literature”, 21, Amsterdam, Rodopi, 199-214).
- Martinez, Pascale
2017 *Le temple et les marchands: une histoire du Musée Grévin (1881-1921)*, Dijon, les Presses du réel.
- Martzloff, Jean-Claude
1977 “La compréhension chinoise des méthodes démonstratives euclidiennes au cors du XVII siècle et au début du XVIII”, in *Les rapports entre la Chine et l'Europe au temps des Lumières*, Actes du II colloque international de Sinology de Chantilly, Paris, les Belles lettres Cathasia, 125-143.
- Masini, Antonio
1666 *Bologna Perlustrata*, Bologna.
- Mateer, John
2017 *Directing for cinematic virtual reality: How the traditional film director's craft applies to immersive environments and notions of presence*, in “Journal of Media Practice”, 18, 1, 14-25.
- Matteucci, Giovanni
2019 *Estetica e natura umana. La mente estesa tra percezione, emozione ed espressione*, Roma, Carocci.
- Meneghelli, Agata
2007 *Dentro lo schermo*, Edizioni Unicopli, Milano.
2009 *Il senso in gioco. Per un approccio semiotico ai videogiochi tra memoria culturale e memoria corporea*, tesi di dottorato, Università di Bologna.
- Menna, Rossella
2017 *Pensare la recitazione contemporanea. Il superamento della mimesis nell'occhio dello spettatore*, in “Stratagemmi. Prospettive Teatrali”, 35, 15-36.
- Merleau-Ponty, Maurice
1945 *Phénoménologie de la perception*, Paris, Gallimard (tr. eng. *Phenomenology of Perception*, London, Routledge, 2012).
1964 *Le visible et l'invisible*, Parigi, Gallimard (tr. it. *Il visibile e l'invisibile*, Milano, Bompiani, 2003).
- Mersenne, Marin
1651 *L'Optique et la Catoptrique. Nouvellement mise en lumière après la mort de l'auteur*, Paris.
- Messori, Rita
2007 “Descrivere l'arte, descrivere il mondo: Diderot *promeneur*”, in *Dire l'esperienza estetica*, a cura di, Messori, Rita, Palermo, Aesthetica Preprint, 63-74.
- Metz, Christian
1968 *Essais sur la signification au cinéma*, tome I, Paris, Klincksieck.
- Miel, Edmé François
1817–18 *Essai sur les beaux-arts, et particulièrement sur le Salon de 1817, ou examen critique des principaux ouvrages d'art exposées dans le cours de cette années*, Paris, Didot le Jeune.
- Mijksenaar, Paul
1997 *Visual Function. An Introduction to Information Design*, Princeton, Architectural Press.
- Milk, Chris
2015a *How virtual reality can create the ultimate empathy machine*, TED Talk, https://www.ted.com/talks/chris_milk_how_virtual_reality_can_create_the_ultimate_empathy_machine (24.01.2021).
2015b *Virtual reality is “the last medium”* (intervista rilasciata a Eric Johnson), in “Re/Code”, 1° ottobre 2015, <https://www.vox.com/2015/10/1/11619088/virtual-reality-is-the-last-medium-says-filmmaker-and-vrse-ceo-chris> (24.01.2021)
- Mitchell, William J.T.
2015 *Image Science. Iconology, Visual Culture, and Media Aesthetics*, Chicago, Chicago University Press (tr. it. *Scienza delle immagini. Iconologia, cultura visuale ed estetica dei media*, Milano, Johan & Levi, 2018).
- Moggi Bonaventura, Ferdinando
1729 “Letter, Jap. Sin. 184, 41 r/v., Beijing”, Roma, Archivum Romanum Societatis Iesu.
- Molderings, Herbert
2012 “‘eine andere Erziehung der Sinne’. Marcel Duchamps New Yorker Atelier als Wahrnehmungslabor”, in *Atelier + Küche = Labore der Sinne*, Ostfildern, Hatje Cantz, Exhibition catalogue Marta Herford, Herford, (May 12 – September 16, 2012), 88-96.

- Mollerup, Per
2005 *Wayshowing. A guide to environmental signage. Principles and Practices*, Baden, Lars Müller Publishers.
- Montani, Pietro
2014 *Tecnologie della sensibilità. Estetica e immaginazione interattiva*, Milano, Raffaello Cortina Editore.
2017 *Tre forme di creatività: tecnica, arte, politica*, Roma, Cronopio.
- Montani, Pietro, Cecchi, Dario & Feyles, Martino (a cura di)
2018 *Ambienti mediali*, Roma, Meltemi.
- Montero, Barbara
2006 *Proprioception as an aesthetic sense*, in “The Journal of Aesthetics and Art Criticism”, 64, 2, 231-242.
- Moorhouse, Natasha, tom Dieck, M. Claudia & Jung, Timothy
2018 “Technological innovations transforming the consumer retail experience: A review of literature”, in *Augmented reality and virtual reality*, a cura di, Jung, Timothy & tom Dieck, M. Claudia, Cham, Springer, 133-143.
- More, Thomas
2014 *Utopia*, New Heaven, Yale University Press.
- Muhlhausen, John
2006 *Wayfinding is not signage: signage plays an important part of wayfinding, but there's more*, ora in <https://myhome.spu.edu/kgz/4209/article1.html> (12.01.2021).
- Mukherjee, Souvik
2012 *EgoShooting in Chernobyl: Identity and Subject(s)*, in Fromme, Johannes & Unger, Alexander (a cura di) “S.T.A.L.K.E.R Games. Handbook of Digital Game Cultures”, Berlin, Springer.
- Mumford, Lewis
1922 *The Story of Utopias*, New York, Boni & Liveright (tr. it. *Storia dell'utopia*, Milano, Feltrinelli, 2017).
- Murray, Janet H.
2020 *Virtual/Reality: How to tell the difference*, in “Journal of Visual Culture”, 19, 1, 11-27.
- Museum für Gegenwartskunst Basel
1997 *Check-in! Eine Reise im Museum für Gegenwartskunst. Carsten Höller, Pipilotti Rist, Jorge Pardo, Andrea Zittel, Heimo Zobernig, Rémy Zaugg...*, Exhibition Catalogue (October 4, 1997 – March 8, 1998), Basel, Museum für Gegenwartskunst Basel.
- Musillo, Marco
2018 *Tangible Whispers, Neglected Encounters: Histories of East-West Artistic Dialogues, 1350-1904*, Milano, Mimesis International.
2020 “The Russian Fata Morgana of Cosimo III: The Fluctuating Portraits of Kangxi between Florence and Beijing” in *Art, Mobility, and Exchange in Early Modern Tuscany and Eurasia*, a cura di, Freddolini, Francesco & Musillo, Marco, New York-London, Routledge, 167-186.
- Nash, Kate
2017 *Virtual reality witness: exploring the ethics of mediated presence*, in “Studies in Documentary Film”, 12, 2, 119-131.
- Natale, Simone
2012 *Understanding Media Archaeology*, “Canadian Journal of Communication”, 37, 523-527 <https://www.cjc-online.ca/index.php/journal/article/view/2577/2753> (15.09.2020)
- Nechvatal, Joseph
2009 *Immersive Ideals/Critical Distances. A Study of the Affinity between Artistic Ideologies Based in Virtual Reality and Previous Immersive Idioms*, Saarbrücken, Lambert Academic Publishing.
- Nicéron, Jean-François
1638 *La perspective curieuse, ou magie artificielle des effets merveilleux de l'optique, de la catoptrique et de la dioptrique*, Paris.
- Nivat, Georges
2002 *L'ombre de l'image*, Champ Vallon, Seyssel.
- Oleksijczuk, Denise
2000 “Gender in Perspective: The King and Queen’s Visit to the Panorama in 1793,” in *Gendering Landscape Art*, a cura di, Adams, Steven & Gruetzner Robins, Anna, Manchester, Manchester University Press, 146-161.
2011 *The First Panoramas: Visions of British Imperialism*, Minneapolis, University of Minnesota Press.

- Orsi, Robert A.
2009 “Abundant History: Marian Apparitions as Alternative Modernity”, in *Moved by Mary: The Power of Pilgrimage in the Modern World*, a cura di, Hermkens, Anna-Karina, Jansen, Willy & Notermans, Catrien, Farnham, Ashgate, 215-225.
- Ortega y Gasset, José
1938 *Über die Liebe*, Munich, Wilhelm Heyne.
- Panofsky, Erwin
1927 *Die Perspektive als symbolische Form*, Leipzig-Berlin (tr. it. *La prospettiva come forma simbolica*, Feltrinelli, Milano 1961).
- Panosetti, Daniela
2012 “Nuove testualità”, in *Realtà aumentate*, a cura di, Toschi, Luca, Milano, Apogeo.
- Panse, Silke
2006 *The Film-maker as Rückenfigur. Documentary as Painting in Alexandr Sokurov's Elegy of a Voyage*, in “Third Text”, 20, 9-25.
- Paolucci, Claudio
2019 “Una percezione macchinica. Realtà virtuale e realtà aumentata tra simulacri e protesi dell'enunciazione” in *Meaning-Making in Extended Reality. Senso e Virtualità*, a cura di, Biggio, Federico, Dos Santos, Victoria & Giuliana, Gianmarco T., Roma, Aracne, 43-62.
- Partridge, Christopher
2005 *The Re-Enchantment of the West*, London, T&T Clark International.
- Pasori, Cedar
2018 *Virtual reality and hypnosis are Matt Mullican's choice art tools*, in “Interview”, <https://www.interviewmagazine.com/art/virtual-reality-hypnosis-matt-mullicans-choice-art-tools#> (11.01.2021)
- Passini, Romedi
1981 *Wayfinding: a conceptual framework*, in “Urban Ecology”, 5, 17-31.
1992 *Wayfinding in architecture*, New York, Van Nostrand Reinhold.
1996 *Wayfinding design: logic, application and some thoughts on universality*, in “Design Studies”, 17, 3.
- Pavis, Patrice
2013 *Contemporary Mise en Scène. Staging theatre today*, London-New York, Routledge.
2016 *Dictionary of Performance and Contemporary Theatre*, London-New York, Routledge.
- Peer, Angelika & Giachritsis, Christos (a cura di)
2012 *Immersive Multimodal Interactive Presence*, London, Springer.
- Peirce, Charles S.
1931-58 *Collected Papers of Charles Sanders Peirce*, Cambridge, Harvard University Press (tr. it. parziale *Opere*, Milano, Bompiani, 2003).
- Pérez Iglesias, María
1981 *La Semiología de la Productividad y la Teoría del Texto en Julia Kristeva*, in “Filología y Lingüística” 7, 1-2, 59-77, 19.
- Pérignon, Alexis-Nicolas (a cura di)
1825 *Catalogue des tableaux, esquisses, dessins et croquis, de M. Girodet-Trioson*, Paris, Bonnefons-Lavialle.
- Pezzella, Mario
2012a “Introduzione. Il tempo sospeso”, in *I corpi del potere. Il cinema di Aleksandr Sokurov*, a cura di, Pezzella, Mario & Tricomi, Antonio, Milano, Jaca Book, 1-22.
2012b “Verso Occidente: l'Elegia del viaggio”, in *I corpi del potere. Il cinema di Aleksandr Sokurov*, a cura di, Pezzella, Mario & Tricomi, Antonio, Milano, Jaca Book, 183-193.
- Pezzini, Isabella
2011 *Semiotica dei nuovi musei*, Roma-Bari, Laterza.
2019 *Nuovi musei, icone del nostro tempo: dieci temi*, Lectio Magistralis 22 febbraio 2019, Macro Asilo Diario, Comune di Roma.
- Plasseraud, Emmanuel
2011 *L'art des foules: théories de la réception filmique comme phénomène collectif en France, 1908-1930*, Villeneuve-d'Ascq, Presses universitaires du Septentrion.
- Pinotti, Andrea
2010 “L'immagine incarnata. L'attorialità in Georg Simmel”, in *Filosofie dell'attore*, a cura di, Angioletti, Katia, Milano, LED edizioni, 93-106.
2011 *Empatia. Storia di un'idea da Platone al postumano*, Roma-Bari, Laterza.
2013 “Distanza ottica, immersione aptica”, in *Il Palazzo Enciclopedico*, LV Biennale Arte 2013, a cura di, Gioni, M. & Bell, N., 193-194.

- 2017 *Self-Negating Images: Towards An-Iconology*, in "Proceedings", 1, 1-9.
- 2018a *2D/3D: The Shroud and the Mummy Complex*, in "Archivio Magazine", 2, 162-169.
- 2018b "Immagini che negano se stesse. Verso un'an-icologia", in *Ambienti mediali*, a cura di, Montani, Pietro, Cecchi, Dario & Feyles, Martino, Roma, Meltemi, 231-243.
- 2019 "Images qui se nient elles-mêmes. Vers une an-icologie", in *Transformations de l'image. Les images et l'ethos de l'existence*, a cura di, Gourdain, Sylvaine, Sesto San Giovanni, Éditions Mimésis, 419-432.
- 2020a *Autopsia in 360°. Il rigor mortis dell'empatia nel fuori-cornice del virtuale*, in "Fata Morgana", 39, 19-31.
- 2020b *Procuratori del sé: dall'avatar all'avatarizzazione*, in "Antinomie", available at <https://antinomie.it/index.php/2020/01/28/procuratori-del-se-dallavatar-allavatarizzazione/> (29.10.2021).
- Pinotti, Andrea & Somaini, Antonio
- 2016 *Cultura visuale: Immagini, sguardi, media, dispositivi*, Torino, Einaudi.
- Polacci, Francesca (a cura di)
- 2011 *Sui limiti della rappresentazione: questione di enunciazione visiva*, in "Carte Semiotiche", 12, Firenze-Lucca, La casa Usher.
- Poli, Stefano
- 2012 *Metropolitana Milanese / 1962-1965 / 1964-1969 / Franco Albini, Antonio Piva, Bob Noorda*, Fondazione Dell'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, <https://www.ordinearchitetti.mi.it/download/file/9111> (12.12.2020).
- Popat, Sita
- 2016 *Missing in Action: Embodied Experience and Virtual Reality*, in "Theatre Journal", 68, 3, 357-378.
- Quintili, Paolo
- 1994 *Vedere e descrivere. Il metodo della critica in Diderot*, in "I problemi della pedagogia", 4, 333-356.
- Rancière, Jacques
- 2008 *Les spectateur émancipé*, Paris, La Fabrique (tr. eng. *The Emancipated Spectator*, London/New York, Verso, 2009).
- Ratcliff, Carter
- 2003 "Die Cutouts von Alex Katz/ Alex Katz's Cutouts", in *Alex Katz. Cutouts*, a cura di, Zdenek, Felix, Ostfildern-Ruit, Hatje Cantz, 10-31.
- Reason, Matthew
- 2015 *Participations on Participation: Re researching the 'active' theatre audience*, in "Participations. Journal of Audience & Reception Studies", 1, 12, 271-280.
- Rebentisch, Juliane
- 2003 *Ästhetik der Installation*, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag.
- Reich, Julia
- 2019 "Die Rolle der Augenzeugenschaft in Tino Sehgal's Praxis. Eine alternative dokumentarische Strategie?," in *Augenzeugenschaft als Konzept. Konstruktionen von Wirklichkeit in Kunst und visueller Kultur seit 1800*, a cura di, Hattendorff, Claudia & Beißwanger, Lisa, Bielefeld, transcript, 177-192.
- 2020 "Was bleibt, wenn nichts bleibt? Zur (gegen)dokumentarischen Praxis bei Tino Sehgal" in), *Gegen/Dokumentation. Operationen, Foren, Interventionen*, a cura di, Canpalat, Esra, et al., Bielefeld, transcript, 63-76.
- Ripa, Matteo
- 1711 "Letter", Archivio di Propaganda Fide, Roma, Scritture riferite nei congressi, Indie Orientali, Cina, Miscellanea 17, 33 r.
- Riva, Giuseppe
- 2009 *Is Presence a Technology Issue? Some Insights from Cognitive Sciences*, in "Virtual Reality", 13, 3, 159-169.
- Riva, Giuseppe, Davide, Fabrizio & Ijsselsteijn, Wijnand (a cura di)
- 2003 *Being There: Concepts, Effects and Measurements of User Presence in Synthetic Environments*, Amsterdam/Tokyo, IOS Press/Ohmsha.
- Riva, Giuseppe, et al.
- 2009 *From intention to action: The role of presence*, in "New Ideas in Psychology", 29, 1, 24-37.
- Robichon, François
- 1982 *Les panoramas en France au XIXe siècle*, thèse de doctorat, Université de Paris X, Nanterre.

- 1985 *Le panorama, spectacle de l'histoire*, in "Le Movement social" 131, 65-86.
- 1992 "Langlois, Photographe et Panoramiste." in *Jean-Charles Langlois: La Photographie, La Peinture, La Guerre. Correspondance inédite de Crimée (1855-1856)*, a cura di, Robichon, François & Rouille, André, Nîmes, Éditions Jacqueline Chambon, 9-37.
- Rodowick, David N.
2002 *Voyage dans le cinéma et son histoire*, in "L'Humanité", 22 maggio 2002.
- 2007 *The Virtual Life of Film*, Cambridge, Harvard University Press.
- Roli, Renato
1977 *Pittura bolognese 1650-1800. Dal Cignani ai Gandolfi*, Bologna, Alfa Edizioni.
- Romano, Antonella
1999 *La contre-réforme mathématique: constitution et diffusion d'une culture mathématique jésuite à la Renaissance (1540-1640)*, Roma, École Française de Rome.
- 2009 "Mathematics and Philosophy at Trinità dei Monti: Emmanuel Maignan and his Legacy between Rome and France", in *Conflicting Duties: Science, Medicine and Religion in Rome, 1550-1750*, a cura di, Donato, Maria Pia & Kraye, Jill, London-Torino, The Warburg Institute, 157-180.
- Saint-Pol-Roux
1925-1930 *Cinéma vivant*, Mortemart, Rougerie, 1972.
- Sakellaridou, Elisabeth
2014 "Oh My God, audience Participation!": *Some Twenty-First-Century Reflections*, in "Comparative Drama", 1-2, 48, 13-38.
- Salen, Katie & Zimmerman, Eric (a cura di)
2004 *Rules of Play - Game Design Fundamentals*, Cambridge-London, MIT Press.
- Salon des artistes français
1815 *Explication des ouvrages de peinture et dessins, sculpture, architecture et gravure des artistes vivans, exposées au Musée Royal des Arts*, 1er novembre 1814, Paris, Dubray.
- 1827 *Explication des ouvrages de peinture et dessins, sculpture, architecture et gravure des artistes vivans, exposées au Musée Royal des Arts*, 4 novembre 1827, Paris, Mme. Ve. Ballard.
- 1831 *Explication des ouvrages de peinture et dessins, sculpture, architecture et gravure des artistes vivans, exposées au Musée Royal des Arts*, 1er mai 1831, Paris, Vinchon.
- Sánchez Martínez, José
2011 *Cibercultura: semiótica del avatar y los mundos virtuales*, in "Veredas", 22, 33-34.
- Schall von Bell, Adam
1629 *Yuanjing Shuo* (远镜说, Explanation of the Telescope).
- Schapiro, Meyer
1972 *On Some Problems in the Semiotics of Visual Art. Field and Vehicle in Image-Signs*, in "Simiolus Netherlands Quarterly for the History of Art", 6, 1, 9-19.
- Schöne, Wolfgang
1954 *Über das Licht in der Malerei*, Berlin, Gebr. Mann.
- Schönhammer, Rainer
2009 *Einführung in die Wahrnehmungspsychologie: Sinne, Körper, Bewegung*.
- Schütze, Sebastian
2020 "La pittura come *spectaculum*: Caravaggio e il doppio gioco del naturalismo", in *L'ora dello spettatore. Come le immagini ci guardano*, Catalogo della mostra delle Gallerie Nazionali Barberini Corsini (26 novembre 2020 – 28 febbraio 2021), Roma, Campisanto editore, 60-77.
- Schwartz, Vanessa R.
1998 *Spectacular Realities: Early Mass Culture in Fin-de-siècle Paris*, Berkeley, California University Press.
- Schwertfeger, Susanne
2004 *Das niederländische Trompe-l'œil im 17. Jahrhundert: Studien zu Motivation und Ausdruck*, dissertation zur Erlangung eines Doktorgrades, Universität zu Kiel.
- Seemann, Hans Jürgen
2000 *Bild als Widerstreit. Zur Phänomenologie des Bildes im Anschluß an die Untersuchungen E. Husserls*, in "Wuppertal", <http://elpub.bib.uni-wuppertal.de/servlets/DerivateServlet/Derivate-746/da0001.pdf> (23.01.2021).
- Ségallas, Bertile
1900a *Huit jours à Lourdes*, in "Revue de Bretagne et de Vendée", 23/44, janvier-mars, 47-52, 128-132, 195-199.
- 1900b *Huit jours à Lourdes*, Vannes, impr. Lafolye.

- Senaldi, Marco
2008 *Doppio sguardo. Cinema e arte contemporanea*, Milano, Bompiani.
- Senkpiel, Fabiana
2018 *Dieter Roth's Werkstatt der Sinne: Selbststurm; Löwenturm (1969-1998)*, in "Visual Past. A Journal for the Study of Past Visual Cultures", 5, 299-320.
- 2020 *Lebensmittel als Material in installativen und partizipativ-performativen künstlerischen Arbeiten – Dokumentation, Analyse, Rezeption*, Switzerland, Swiss National Science Foundation-Research-Project at Institute for Practices and Theories in the Arts at Bern University of the Arts, <http://p3.snf.ch/project-182143>, <https://www.hkb.bfh.ch/de/forschung/forschungsprojekte/2019-795-679-052/> (30.12.2020).
- Shen, Tsung-ch'en
1967 "The Art of Painting", in *The Chinese Theory of Art*, a cura di, Lin Yutang, New York, G. P. Putnam's Sons, 159-211.
- Shen, Zongqian
1781 *Jiezhou xuehua bian*, Shen shi Bing hu ge.
- Sherman, William R. & Craig, Alan B.
2002 *Understanding Virtual Reality: Interface, Application, and Design*, San Francisco, Morgan Kaufmann.
- Sheth, Noel
2002 *Hindu Avatara and Christian Incarnation: A Comparison*, in "Philosophy East and West", 52, 1, 98-125.
- Shiner, Larry & Kriskovets, Yulia
2007 *The Aesthetics of Smelly Art*, in "Journal of Aesthetics and Art Criticism", 65, 3, 273-286.
- Sibilia, Paula
2008 *La intimidad como espectáculo*, Buenos Aires, Fondo de Cultura Económica.
- Siebenhüner, Herbert
1935 *Über den Kolorismus der Frührenaissance*, Inaugural dissertation, Schramberg.
- Siegert, Bernhard
2005 "Der Blick als Bild-Störung. Zwischen Mimesis und Mimikry", in *Blickzähmung und Augentäuschung. Zu Jacques Lacans Bildtheorie*, a cura di, Blümle, Claudia & von der Heiden, Anne, Zurich, diaphanes.
- Silverstein, Micheal
1976 "Shifters, linguistic categories, and cultural description", in *Meaning in Anthropology*, Albuquerque, University of New Mexico Press.
- Silvestre, Armand
1897 *Lourdes matinal*, "La Dépêche", 10589/28, 1.
- Silvis, John
2018 *Zu Besuch bei. Alex Katz*, Monaco, Museo Brandhorst, https://static1.squarespace.com/static/52337c46e4b0fb20a02344cc/t/5c0a0c144d7a9cf4d34c4e63/1544162326567/PARNASS_2018_04_SILVIS_Katz.pdf (23.01.2021).
- Singer, Wolf
2002 "The Misperception of Reality", in *Deceptions and Illusions. Five Centuries of Trompe-l'œil Painting*, a cura di, Ebert-Schifferer, Sybille, Washington, Lund Humphries Publishers, 41-54.
- Sirois-Trahan, Jean-Pierre
2001 "Trompe-l'œil et réception spectatorielle du cinéma des premiers temps: l'exemple du dispositif de représentation scénique chez Méliès", in Quaresima, Leonardo & Vichi, Laura, a cura di, *La decima musa. Il cinema e le altre arti/The tenth Muse. Cinema and other arts*, Udine, Forum, 221-241.
- 2004 "Mythes et limites du train-qui-fonce-sur-les spectateurs", in Innocenti, V. & Re V., a cura di, *Limina: le soglie del film/film's thresholds*, Udine, Forum, 203-216.
- Slater, Mel & Sanchez-Vives, Maria V.
2016 *Enhancing Our Lives with Immersive Virtual Reality*, in "Front. Robot. AI", 3, 74.
- Sloterdijk, Peter
2004 *Sphären III. Schäume*, Frankfurt am Main, Shrkamp (tr. it. *Sfere III. Schiume*, Milano, Raffaello Cortina, 2015).
- Sobchack, Vivian
2004 *Carnal Thoughts. Embodiment and Moving Image Culture*, Berkeley-Los Angeles-London, California University Press.
- Sofia, Gabriele

- 2013 *Lo studio della relazione attore-spettatore e i nuovi modelli cognitivi*, in “Antropologia e Teatro”, 4, 18-43.
- Sorel, Christian
2009 *Les répliques de la grotte de Lourdes dans les diocèses savoyards*, in “Échos saléviens. Revue d'histoire régionale”, 18, 41-61.
- Sperber, Dan e Wilson, Deindre
1986 *Relevance*, in “Communication and Cognition”, Oxford, Blackwell, 1995 (tr. it. *La pertinenza*, Milano, Anabasi, 1992).
- Stahl, Johannes
2014 “Installation”, in *Begriffslexikon zur zeitgenössischen Kunst*, a cura di, Butin, Hubertus, Köln, Snoeck, 134-138.
- Starobinski, Jean
1984 “Diderot dans l'espace des peintres”, in *Diderot et l'art de Boucher à David. Les Salons: 1759-1781*, a cura di, Sahut, Marie-Catherine & Volle, Nathalie, Paris, Éditions de la Réunion des Musées nationaux, 21-40 (tr. it. *Diderot e la pittura*, seguito da *Il sacrificio sognato*, Milano, TEA, 1995).
- Stebbing, Thomas R.R. & Pseudo-Longinus
1867 *Longinus on the Sublime*, Oxford, T. & G. Shrimpton (tr. gr. *Pseudo-Longinus [Peri Hýpsous]*, 1st century CE).
- Stevens, Quentin
2006 *The shape of urban experience: a reevaluation of Lynch's five elements*, in “Environment and Planning B: Planning and Design”, 33, 803-823.
- Stoichita, Victor I.
1993 *L'instauration du tableau. Métapeinture à l'aube des Temps modernes*, Klincksieck, Paris (tr. ger. *Das selbstbewusste Bild. Vom Ursprung der Metamalerei*, München, Fink, 1998; tr. it. *L'invenzione del quadro. Arte e artifici nella pittura europea*, Milano, il Saggiatore, 1998).
2006 *The Pygmalion Effect. Towards a Historical Anthropology of Simulacre*, Chicago, The University of Chicago Press (tr. it. *L'effetto Pigmalione. Breve storia dei simulacri da Ovidio a Hitchcock*, Milano, il Saggiatore, 2006).
2015 *L'Effet Sherlock Holmes. Variations du regard de Manet à Hitchcock*, Paris, Hazan (tr. it. *Effetto Sherlock. Occhi che osservano, occhi che spiano, occhi che indagano. Storia dello sguardo da Manet a Hitchcock*, Milano, il Saggiatore, 2017).
- Suniga, Natalia & Tonkonoff, Sergio
2012 *Lenguaje, Deseo y Sociedad. Los Aportes de Julia Kristeva*, VII Jornadas de Sociología de la Universidad Nacional de La Plata, Argentina,
<http://jornadassociologia.fahce.unlp.edu.ar> (31.10.2020).
- Sutherland, Ivan
1965 *The Ultimate Display*, in “Proceedings of the Congress of the International Federation of Information Processing (IFIP)”, 2, 506-508.
- Szaniawski, Jeremi
2014 *The Cinema of Alexander Sokurov. Figures of Paradox*, New York-Chichester-West Sussex, Columbia University Press.
- Tagliapietra, Andrea
2010 *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Bologna, il Mulino.
- Teckert, Christian
2012 “Intuition/Affekt/Autopilot. Zur Problematik immersiver Umgebungen in Architektur, Kunst und Raumproduktion”, in *Intuition*, a cura di, Meyer, Petra Maria, München, Wilhelm Fink Verlag, 380-397.
- Tesauro, Emanuele
1670 *Il Cannocchiale aristotelico, o sia idea dell'arguta et ingeniosa elocuzione*, Torino, Bartolomeo Zavatta.
1673 *La Filosofia Morale derivata dall'alta fonte del grande Aristotele Stagirita*, Venezia, Nicolò Pezzana.
- Theuriet, André
1883 *Lourdes. Notes de voyage*, “La Gironde”, 90, 1-2.
- Thibault, Mattia & Cassone, Idone
2019 “I Play, Therefore I Believe. Religio and Faith in Digital Games”, in *Believing in Bits: Digital Media and the Supernatural*, a cura di, Pasulka, Diana & Natale, Simone, Oxford, Oxford University Press.
- Treleani, Matteo & Zucconi Francesco (a cura di)

- 2020 *Remediating Distances*, “IMG Journal”, Special Issue, 2.
- Triclot, Mathieu
- 2012 “L’immersion n’existe pas”, in Tirloni, Valentina, a cura di, *L’Image virtuelle*, Paris, L’Harmattan, <https://halshs.archives-ouvertes.fr/halshs-01666832> (30.11.2020)
- Turner, Edith L.B. & Victor
- 1978 *Image and Pilgrimage in Christian Culture: Anthropological Perspectives*, New York, Columbia University Press.
- Turner, Victor Witter
- 1964 “Betwixt and Between. The Liminal Period in Rites de Passage”, in *Symposium on New Approaches to the Study of Religion. Proceedings of the Annual Spring Meeting of the American Ethnological Society*, a cura di, Helm, June, Seattle, University of Washington Press, 4-20.
- 1977 “Variations on a Theme of Liminality”, in *Secular Ritual*, a cura di, Moore, Sally F. & Myerhoff, Barbara, Assen Amsterdam, Van Gorcum, 36-52.
- Turrini, Dario
- 2001 *Il vascello d’acciaio. Appunti per una semiotica dell’attore teatrale*, in “Culture Teatrali”, 4, 165-191.
- Troili, Giulio
- 1672 *Paradossi per praticare la prospettiva senza saperla*, Bologna, Heredi del Peri.
- Ubersfeld, Anne
- 1996 *Lire le théâtre II. L’école du spectateur*, Paris, Edition Belin (tr. it. *Leggere lo spettacolo*, Roma, Carocci, 2008).
- Urbain, Jean-Didier
- 1991 *L’idiot du voyage. Histories de touristes*, Paris, Plon (tr. it. *L’idiota in viaggio. Storia e difesa del turista*, Roma, Aporie, 2003).
- van Gennep, Arnold
- 1909 *Les rites de passage*, Parigi (tr. it. *I riti di passaggio*, Torino, Bollati Boringhieri).
- Vapereau, Gustave
- 1858 *Dictionnaire universel des contemporains, contenant toutes les personnes notables de la France et des pays étrangers*, Paris, Hachette.
- Vasari, Giorgio
- 1568 *Le vite de’ più eccellenti pittori, scultori e architettori*, Sansoni, Firenze 1882.
- Vaulabelle, Achille de
- 1869 *Histoire des deux restaurations jusqu’à l’évènement de Louis-Philippe (de janvier 1813 à octobre 1830)*, Paris, Garnier frères.
- Vecoli, Fabrizio
- 2013 *La religione ai tempi del Web*, Roma-Bari, Laterza.
- Verbiest, Ferdinand
- 1687 *Astronomia Europaea sub imperatore Tartaro Sinico Câm Hý appellato ex umbra in lucem revocata*, Dilligen, typis & sumptibus Joannis Caspari Bencard, 75-79.
- Veillot, Louis
- 1858 *La grotte de Lourdes*, “L’Univers”, 234, 26, 1-2.
- Violi, Alessandra
- 2004 *Il teatro dei nervi: fantasmi del moderno da Mesmer a Charcot*, Milano, Mondadori.
- Virgolin, Luigi
- 2020 *L’immagine della città nelle strategie enunciative del discorso turistico: il caso di FUTOUROMA*, in “E|C Rivista dell’Associazione Italiana di Studi Semiotici”, XIV, 30, 441-449.
- Virgolin, Luigi & Pezzini, Isabella (a cura di)
- 2020 *Usi e piaceri del turismo. Percorsi semiotici*, Roma, Aracne.
- Vischer, Theodora & Walter, Bernadette (a cura di)
- 2003 *Roth-Zeit. Eine Dieter Roth Retrospektive*, Baden, Lars Müller. Exhibition Catalogue Schaulager Basel (May 24 – September 14, 2003).
- Volli, Ugo
- 2004 “La schiuma metropolitana o il senso dell’indistinzione” in *La città infinita*, a cura di, Bonomi, Aldo & Abruzzese, Alberto, Milano, Mondadori.
- 2005 “Per una semiotica della città”, in *Laboratorio di semiotica*, Roma, Laterza.
- Vouilloux, Bertrand
- 1988 *La description du tableau dans les Salons de Diderot: la figure et le nom*, in “Poétique”, 73, 27-50.
- Wagner, Monika
- 2004 “Vom Umschmelzen. Plastische Materialien in Kunst und Küche”, in *Über Dieter Roth*.

- Beiträge des Symposiums vom 4. und 5. Juni 2003 zur Ausstellung „RothZeit. Eine Dieter Roth Retrospektive“ im Schaulager Basel, a cura di, Söntgen, Beate & Vischer, Theodora, Basel, Laurenz-Stiftung, Schaulager, 2004, 121-135.
- Waldenfels, Bernhard
 1999 *Sinnesschwellen: Studien zur Phänomenologie des Fremden 3*. Frankfurt am Main, Suhrkamp.
 2010 *Sinne und Künste im Wechselspiel. Modi ästhetischer Erfahrung*, Berlin, Suhrkamp.
- Walser, Randall
 1990 *Spacemakers and the Art of the Cyberspace Playhouse*, in “Mondo 2000”, 2, 60-61.
- Weber, Silvia C.
 2019 *(hi, fred!) licorice. The Dieter Roth Universe in the Würth Collection*, Künzelsau, Swiridoff Verlag. Exhibition catalogue, Hirschwirtscheuer, Museum für die Künstlerfamilie Sommer, Künzelsau (November 23, 2019 – April 26, 2020) & Forum Würth Arlesheim (July 17, 2020 – July 18, 2021).
- Wei, Shang
 2015 *Truth Becomes Fiction When Fiction Is True: The Story of the Stone and the Visual Culture of the Manchu Court*, in “Journal of Chinese Literature and Culture”, 2, 1, 207-248.
- White, Gareth
 2009 “Odd Anonymized Needs: Punchdrunk’s Masked Spectator”, in White, Cristine & Oddey, Alison, a cura di, *Modes of Spectating*, Bristol, Intellect Books, 219-230.
 2012 *On Immersive Theatre*, in “Theatre Research International”, 3, 37, 221-235.
 2013 *Audience participation in theatre. Aesthetics of the invitation*, Basingstoke, Palgrave Macmillan.
- Wiener, Jürgen
 2010 “Natur als Skulpturenrahmen, Skulptur als Naturrahmen, Rahmen als Naturskulptur. Rahmenphänomene in der Gartenplastik und das Labyrinth von Versailles”, in *Rahmen. Zwischen Innen und Außen*, a cura di, Körner, Hans & Möseneder, Karl, Berlin, Reimer, 131-168.
- Wiesing, Lambert
 2005 *Artifizielle Präsenz. Studien zur Philosophie des Bildes*, Frankfurt, Suhrkamp.
 2006 “Virtualität und Widerstreit”, in *Skulptur. Zwischen Realität und Virtualität*, a cura di, Winter, Gundolf & Schröter, Jens, Munich, Wilhelm, Fink, 179-190.
- Wilhelm, Jaques
 1959 *Shilouettes and “Trompe-l’œil” Cut-Outs*, in “Art Quarterly”, 16, 295-303.
- Wolf, Werner, Bernhart, Walter & Mahler, Andreas (a cura di)
 2013 *Immersion and Distance. Aesthetic Illusion in Literature and Other Media*, Amsterdam-New York, Rodopi.
- Wood, Gillen D’Arcy
 2001 *The Shock of the Real: Romanticism and Visual Culture, 1760–1860*, New York, Palgrave.
 X.
 1909 *Inauguration du cinema Gaumont à Lourdes*, in “La Caravane”, 40/2, 2-3.
- Wozniak, Jan
 2015 *The value of being together? Audiences in Punchdrunk’s The Drowned Man*, in “Participations. Journal of Audience & Reception Studies”, 1, 12, 318-332.
- Zardi, Andrea
 2018 *La percezione del corpo in scena e lo spettatore. Un approccio neuroscientifico*, in “Scritture della performance”, 7, 1, 91-111.
- Zielinski, Siegfried
 2006 *Deep time of the media: toward an archaeology of hearing and seeing by technical means*, Cambridge/London, MIT Press.
- Zingale, Salvatore
 2006 *Segnare la strada. Il contributo della semiotica al Wayfinding*, in “Ergonomia”, 4, 35-37.
 2012 “Orientarsi tutti. Il contributo della semiotica per un Wayfinding for All”, in *Design for All. Il Progetto per tutti. Metodi, strumenti, applicazioni*, a cura di, Steffan, Isabella T., Rimini, Maggioli.
 2015 “Per natura e per cultura. Semiotica ecologica e wayfinding”, in *Dire la Natura. Ambiente e significazione*, a cura di, Ferraro, Guido et al., Roma, Aracne, 175-183.
- Zola, Émile
 1894 *Les Trois villes. Lourdes*, Paris, G. Charpentier et E. Fasquelle.
- Zou, Hui

- 2001 *Jesuit Perspective in China*, in “Architectura”, 31, 145-168.
- Zucconi Francesco
- 2018a *Est-il possible de se mettre à la place d'un réfugié grâce à la réalité virtuelle ?*, in “De facto”, 2, <https://www.icmigrations.cnrs.fr/2018/12/05/defacto-2-004> (03.02.2021).
- 2018b *Displacing Caravaggio: Art, Media, and Humanitarian Visual Culture*, Cham, Palgrave Macmillan.
- 2019 *Il VR cinema è un'isola vicina. Sulla rassegna Venice Virtual Reality*, in “Fata Morgana Web”, <https://www.fatamorganaweb.it/venice-virtual-reality> (04.02.2021).